Spediz. in. abb. post. - Art. 20 - lett c - Legge 662/96 - Filiale di Reggio Emilia - Autorizzazione Tribunale Reggio Emilia n. 2091 del 27/03/1979

Albinea Notizie

PERIODICO
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI ALBINEA



RADICI FUTURE

Albinea Comunica

Albinea Notizie
n° 01
2024

COME RIVOLGERSI AL CAU
(Centro Assistenza Urgenza)

Il Cau è un servizio intermedio - tra la guardia medica (che resta) e il Pronto Soccorso, che va a potenziare la sanità territoriale.
Ha sede nella Casa di Comunità di via Brigata Reggio ed è aperto tutti i giorni della settimana nelle 12 o 16 ore, in stretta integrazione con il Servizio di Continuità assistenziale (guardia medica).
E' sempre aperto di notte e nelle 24 ore dei giorni prefestivi e festivi, ovvero quando medici e pediatri di famiglia non sono raggiungibili. L'accesso al Cau è a disposizione di tutti i residenti nel Distretto sanitario di Reggio ed è gratuito. Nel nuovo centro sarà possibile ricevere una visita medica, un trattamento farmacologico necessario, la prescrizione di terapia per patologie di nuova insorgenza o per le terapie essenziali e piccoli interventi come le suture e le medicazioni.
L'accesso alla nuova struttura dovrà avvenire dopo il contatto telefonico al numero già in uso per il servizio di Continuità assistenziale, ovvero lo **0522-290001**. A eccezione per le persone cieche e sordo-cieche che invece potranno presentarsi. Le persone che non sono in grado di muoversi autonomamente sono invitate a rivolgersi prima alla guardia medica (dove c'è un solo medico senza infermieri) e in seguito, se in caso, al Pronto Soccorso.



COLLEGATI AL SITO

Per restare aggiornati sull'attività del
CONSIGLIO COMUNALE
consultare il sito del Comune all'indirizzo:
www.comune.albinea.re.it/entra-in-comune/consigli-comunali/

Numero 1, 2024
Gemellato con Treptow-Köpenick (D)
Direttore responsabile e segreteria di redazione:
Marco Barbieri
Segreteria di Redazione:
Marco Barbieri
Direzione: Piazza Cavicchioni, 8 Albinea (Reggio Emilia)
tel. 0522.590244
Progetto grafico:
Stampatre srl - RE
Fotografie:
Foto di copertina: **Primo Montanari;** Archivio fotografico della Segreteria e dell'Ufficio Stampa del Comune di Albinea.
Stampa: Stampatre srl - RE
Chiuso in tipografia in marzo 2024

NUMERI UTILI:

Biblioteca: .....0522 590232 - 262
Urp: 0522 590224
Uff. Anagrafe .....0522 590228 - 210
Uff. Cultura: .....0522 590232 - 262
Uff. Scuole: .....0522 590247 - 226
Uff. Commercio: 0522 590201
Uff. Sport: 0522 5090232

VISITA LE NOSTRE PAGINE FACEBOOK:

www.facebook.com/comune.albinea
www.facebook.com/biblioalbinea

VISITA IL NOSTRO PROFILO INSTAGRAM:

comunedialbinea

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE

compilando il modulo reperibile sul sito:
www.comune.albinea.re.it
o lasciando i tuoi dati all'URP

Albinea, Quattro Castella e Vezzano entrano a far parte del GAL

In arrivo risorse grazie alla programmazione 2023-2027

I tre comuni dell'Unione Colline Matildiche, insieme a Castellarano, sono entrati a far parte del GAL Antico Frignano e Appennino reggiano.
Questo significa che ai bandi per i quali sono state destinate le risorse nella programmazione 2023-2027 potranno partecipare anche i comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo. **Saranno quindi a disposizione finanziamenti a fondo perduto per il 40% sul nostro territorio che prima non esistevano**.
Le risorse assegnate per il nuovo quinquennio ammontano a circa dieci milioni di euro, con un incremento del 15% rispetto alla precedente programmazione. Di queste, 8,5 in tre anni, verranno assegnate attraverso bandi che saranno pubblicati nella seconda metà del 2024.
I finanziamenti saranno riservati ad attività recettive, commerciali e artigianali che prima non avevano accesso a accesso a questo tipo di misure.


Albinea


Vezzano sul Crostolo


Quattro Castella

CONSUNTIVO E PROGRAMMAZIONE GENERALE

Nella conferenza di avvio della nuova programmazione il presidente del GAL, Giancarlo Cargioli, ha tracciato un consuntivo della programmazione 2014-2022: con le risorse previste dal Piano di Azione Locale 2014-2022 sono stati finanziati 314 progetti presentati, sia da imprese che da enti per un importo complessivo pari a circa 12 milioni di euro, con circa 6,4 milioni di euro nei 18 comuni della provincia di Modena e 5,6 milioni di euro nei dieci comuni del territorio reggiano.
Con i contributi erogati sono stati generati investimenti complessivi pari a 24 milioni di euro.

La dotazione finanziaria affidata dalla Regione Emilia Romagna al GAL, verrà investita su due linee strategiche principali, i sistemi produttivi locali e manifatturieri e i sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

La prima linea di investimento sosterrà la creazione di nuove imprese e nuove attività e lo sviluppo di alcune filiere tradizionali come l'artigianato, la castanicoltura e la gestione forestale. Parallelamente interverrà in maniera incisiva sulla riqualificazione delle infrastrutture per lo sviluppo socio economico delle aree rurali.

La seconda si focalizzerà su interventi il cui obiettivo è il miglioramento della fruizione turistica del territorio attraverso l'individuazione di nuovi luoghi (quelli della produzione agroalimentare), la valorizzazione delle strutture ricettive e commerciali e il sostegno alle attività di Enti che operano per la promozione del territorio.

Cos'è il GAL

Il **Gruppo di Azione Locale** (GAL) è un'organizzazione che opera nelle aree svantaggiate delle regioni europee per favorire lo sviluppo delle zone rurali, dove la densità di popolazione è bassa e minore la diffusione di servizi. I GAL sono prevalentemente società consortili o cooperative, che nascono per gestire i fondi comunitari, legati alla iniziativa europea LEADER "Liaison Entre Actions de Developpement de l'Economie Rurale" (Legame tra le Azioni di Sviluppo dell'Economia Rurale) e operano nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per l'attuazione della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale regionale, che sostiene lo sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali.
In Emilia Romagna queste criticità si riscontrano soprattutto in zone montane, aree più fragili in termini economici, ma ricche di eccellenze ambientali e naturalistiche, di cui si occupano i 6 GAL presenti sul territorio regionale.
Il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, attraverso il coinvolgimento diretto del territorio (tra i soci conta imprese, associazioni di categoria, enti locali) mira a favorire una crescita bottom-up, dal basso verso l'alto, attuando un Piano di Azione Locale (PAL) per la valorizzazione e promozione di attività produttive, eccellenze ambientali, culturali, unicità del paesaggio dell'Appennino modenese e reggiano.
Il periodo di riferimento per il PAL è sempre di 7 anni, in linea con le programmazioni dei fondi comunitari.

I **numeri** parlano chiaro: sulla limitazione del consumo di suolo fanno meglio **di Albinea** solo i comuni montani soggetti a spopolamento

Di Nico Giberti
Sindaco di Albinea

Per parlare di consumo di suolo, e farlo con cognizione di causa, occorre partire dai "freddi", ma "precisi" numeri. In questo caso lo farò citando il **Rapporto Ispra 2023**.
Ispra è l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale: un ente pubblico autorevole e dotato di personalità giuridica, autonomia tecnica, scientifica, gestionale e contabile.

I NUMERI PARLANO CHIARO: MENO DI ALBINEA SOLO I COMUNI DELLA MONTAGNA

Nel 2022 i soli comuni in provincia di Reggio Emilia che hanno un consumo di suolo parametrato alla propria estensione territoriale inferiore ad Albinea, sono quelli della fascia montano/appenninica.
Tutti i comuni suddetti (vedi tabella nella pagina di fianco) soffrono, ahimè, di fenomeni di spopolamento, altro problema non da sottovalutare. Il dato di Albinea è quindi ancor più significativo poiché è un territorio vicino alla città ed è fortemente appetibile come luogo di vita.
La nostra crescita urbanistica e demografica è stata lentissima negli ultimi 15 anni e comunque molto controllata negli ultimi trenta.
Se nel 2006 il nostro consumo di suolo si attestava a un 10,40%, nel 2022 siamo arrivati al 10,53%. **Siamo cresciuti quindi dello 0,13% in quindici anni.**
Vero è che vediamo diversi interventi nei nostri centri urbani, ma è troppo superficiale un giudizio sulla gestione del territorio sulla base del numero di gru.
Molti di questi sono interventi di privati incentivati da Superbonus e Sismabonus.

LA RIGENERAZIONE FA BENE

Reputo gli interventi di rigenerazione urbana importanti e positivi, non a caso sono agevolati fiscalmente e sono riconosciuti dalla legislazione nazionale e regionale come "interventi di interesse pubblico".
In primo luogo **non comportano consumo di suolo agricolo** in quanto si interviene in territorio urbanizzato, poi si va a sostituire un organismo edilizio fatiscente con un nuovo fabbricato che rispetta la normativa sismica e quindi tutela pienamente la vita degli occupanti. Oggi dal punto di vista energetico i nuovi fabbricati sono pressochè tutti in classe A se non addirittura A4.
La rigenerazione urbana è il futuro prossimo per i fabbricati che non hanno valore storico o architettonico. Molti di questi interventi sono autorizzati per legge con una S.C.I.A. e cioè una Segnalazione Certificata Inizio Attività e, come sanno gli addetti ai lavori, questo titolo si può utilizzare solo laddove **non c'è aumento di volume rispetto all'esistente**. La demolizione e ricostruzione nell'ambito del volume esistente dal punto di vista della legge è considerato un intervento di ristrutturazione edilizia e dà anche diritto a vantaggi fiscali che non ci sono per i nuovi volumi. Quindi **non c'è alcun aumento di volume rispetto all'esistente,** anche se il cantiere con i ponteggi e il materiale lo potrebbe far pensare.
Rispetto poi alla "bellezza" dell'intervento di restauro, una volta che vengono rispettate le norme urbanistiche, le scelte stilistiche dei privati non sono sindacabili. Viviamo in uno Stato di diritto e dobbiamo muoverci nell'ambito di ciò che è previsto dalle leggi vigenti. Anticipo un'eventuale domanda: la Commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio, presente in Comune, non può intervenire? Dal 2013 la legge ha limitato le competenze della commissione alle aree vincolate come Beni paesaggistici e agli edifici di interesse storico.
Tutti gli interventi in corso in centro ad Albinea non rientrano all'interno di aree vincolate o su fabbricati vincolati dal Prg e quindi non sono soggetti al parere della Commissione Qualità Architettonica.
Tra i compiti di ogni Amministrazione comunale c'è quello di approvare lo strumento urbanistico e cioè il PRG o il PUG (come si chiamerà il prossimo). Fatto ciò chi autorizza gli interventi edilizi è il funzionario competente che verifica il rispetto del Prg e della complessa legislazione vigente.
E' giusto sapere come funziona la materia per potersi esprimere con serietà e cognizione di causa.



FONTE: Rapporto ISPRA 2023, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) è ente pubblico di ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia tecnica, scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile



CONSUMO DI SUOLO DAL 2006 AL 2022
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune	Suolo consumato 2022 [% dell'intero territorio comunale]	Suolo consumato al 2006 [% dell'intero territorio comunale]	Crescita % 2006-2022	Ettari di suolo consumati 2006-2022
Casalgrande	25,46	24,37	1,09	41,23
Cavriago	23,51	21,90	1,62	27,51
Rubiera	23,09	22,72	0,37	9,28
Reggio nell'Emilia	21,24	20,14	1,10	254,24
Montecchio Emilia	21,12	19,23	1,89	46,09
Sant'Ilario d'Enza	19,79	18,64	1,15	23,19
Scandiano	18,56	17,97	0,59	29,55
Bibbiano	17,60	16,75	0,85	23,98
Boretto	17,30	16,93	0,38	6,79
Rolo	16,76	14,94	1,82	25,82
San Martino in Rio	16,72	15,92	0,80	18,12
Brescello	15,96	14,48	1,49	35,75
Correggio	15,61	15,01	0,60	46,73
Bagnolo in Piano	14,46	13,76	0,69	18,66
Castellarano	14,20	13,68	0,52	30,08
Guastalla	13,69	13,05	0,64	34,03
Campegine	13,66	13,24	0,42	9,49
Luzzara	13,33	13,01	0,32	12,29
Quattro Castella	13,05	12,76	0,29	13,43
Castelnovo di Sotto	12,99	12,51	0,47	16,53
Rio Saliceto	11,93	11,51	0,42	9,49
Reggiolo	11,83	11,30	0,54	22,87
San Polo d'Enza	11,82	11,54	0,28	8,97
Gualtieri	11,73	11,67	0,06	2,14
Novellara	11,39	10,76	0,62	36,15
Cadelbosco di Sopra	11,30	10,75	0,56	24,24
Gattatico	11,23	10,83	0,40	16,92
Campagnola Emilia	11,21	10,91	0,30	7,42
Poviglio	11,08	10,83	0,25	10,95
Fabbrico	10,57	10,22	0,34	8,14
Albinea	**10,53**	**10,40**	**0,13**	**5,86**
Carpineti	7,81	7,73	0,08	7,11
Toano	7,49	7,33	0,16	10,79
Vezzano sul Crostolo	6,92	6,84	0,09	3,34
Viano	6,78	6,71	0,07	3,16
Castelnovo ne' Monti	6,68	6,60	0,08	7,40
Canossa	6,30	6,24	0,06	2,99
Baiso	6,18	5,99	0,19	14,32
Casina	5,77	5,74	0,03	1,90
Vetto	4,76	4,77	-0,01	-0,34
Villa Minozzo	3,09	3,05	0,04	6,85
Ventasso	2,41	2,40	0,02	5,11

Comparazione comuni provincia di Reggio

Nel 2022 i soli comuni in provincia di reggio emilia che hanno un consumo di suolo inferiore ad Albinea sono quelli della zona montana/appenninica: Castelnovo Monti, Toano, Vetto, Vezzano, Villa Minozzo, Ventasso, Viano, Carpineti Casina, Canossa.
Tutti comuni che hanno % di consumo di suolo inferiori soffrono di fenomeni di spopolamento. Il dato di Albinea perciò è ancora più significativo perché territorio vicino alla città, e fortemnente appetibile come luogo di vita.

I DATI DI ALBINEA

LA NOSTRA "CRESCITA" è stata lentissima - In termini percentuali - negli ultimi 15 anni - dal 2006 al 2022 - siamo passati dal 10.40% di totale suolo consumato del 2006 al 10.53% del 2022. Siamo cresciuti dello 0.13%
Il consumo di suolo non si misura in gru.



Cosa si intende per consumo di suolo?

Il consumo di suolo è monitorato dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, che ogni anno realizza il Rapporto nazionale "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici".
È un fenomeno associato alla perdita di una risorsa ambientale fondamentale, dovuta all'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale. Il fenomeno si riferisce, quindi, a un incremento della copertura artificiale di terreno, legato alle dinamiche insediative. Un processo prevalentemente dovuto alla costruzione di nuovi edifici e infrastrutture, all'espansione delle città, alla densificazione o alla conversione di terreno entro un'area urbana, all'infrastrutturazione del territorio. Il concetto di consumo di suolo è, quindi, definito come una variazione da una copertura non artificiale (suolo non consumato) a una copertura artificiale del suolo (suolo consumato).

I gessi messiani di Borzano sono patrimonio Unesco

Il 19 settembre l'ufficializzazione da Ryad e il coronamento di studi ed esplorazioni di scienziati e speleologi



Una veduta della dolina delle budrie



L'ingresso della tana della Mussina (Foto di Piero Lucci)

Il 19 settembre del 2023 è stato un giorno molto importante per Albinea: da Ryad, in Arabia Saudita, è arrivato il coronamento di un percorso di documentazione, esplorazione e studio avviato da illustri naturalisti reggiani sin dal '700: Antonio Vallisneri, Lazzaro Spallanzani, Gaetano Chierici e proseguito dal XX secolo sino ad oggi dall'attività di generazioni di speleologi.

I gessi messiniani di Albinea sono stati infatti ammessi a pieno titolo nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO WH "EKCNA" (Evaporite Karst and Caves of Northern Appenines), il 59° riconoscimento che può vantare l'Italia e il primo al mondo che valorizza il carsismo nelle rocce evaporitiche.

L'importante riconoscimento è giunto al termine di un percorso promosso nel 2016 dalla Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna, che ha coinvolto nel suo complesso iter la Regione Emilia-Romagna, 19 Comuni, 4 Enti di gestione dei Parchi, le Università di Bologna e di Modena e Reggio, la Soprintendenza, un prestigioso Gruppo Tecnico Scientifico e infine il coordinamento e la collaborazione del Ministero della Transizione Ecologica.

Al contrario delle spettacolari pareti esposte che caratterizzano la "vena del gesso" della collina bolognese e romagnola, nel reggiano la particolare giacitura verticalizzata delle bancate gessose è meno avvertibile nel contesto del paesaggio. Ciò nonostante è proprio questa condizione a costituire caratteristica unica e distintiva permettendo lo sviluppo in senso appenninico di estesi complessi carsici.

Nel solo territorio di Albinea sono oltre 40 le grotte compiutamente cartografate e il sistema carsico afferente alla **famosa Tana della Mussina di Borzano** è sinora esplorato complessivamente per oltre 1.900 metri.

Il riconoscimento quale Patrimonio dell'Umanità di questa area carsica si aggiunge alle tutele, derivanti dalla Direttiva Habitat (1992/43/CEE), della Zona Speciale di Conservazione IT4030017 – Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano per la tutela di habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario e ai vincoli paesaggistici di cui alla Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di Borzano-Le Croci sita nei comuni di Albinea e Viano del 1 agosto 1985 (ex Legge 1497, 1939).

Stiamo parlando di un territorio naturale, pochissimo urbanizzato e fortemente attrattivo che viene fruito da decine di migliaia di escursionisti ogni anno e in tutte le stagioni, grazie alla diffusa rete di sentieri e itinerari disponibili, che va protetto e valorizzato in forme sostenibili attraverso una maggiore consapevolezza delle peculiarità e dei delicati equilibri ecosistemici che ne fanno una eccezionale e imperdibile risorsa ambientale e paesaggistica.



La prima sala all'interno della Tana della Mussina (Foto di Piero Lucci)

La conoscenza è alla base della consapevolezza e del rispetto verso questo patrimonio collettivo da conservare per la qualità della vita delle generazioni future. Con il riconoscimento ottenuto agli occhi del mondo, tutti dobbiamo assumiamo maggiore responsabilità.

LE TAPPE DELL'ADESIONE UNSECO

2015 - La FSRER decide di provare a far nominare parte delle evaporiti regionali "World Heritage"
2017 - Assieme alla Regione Emilia-Romagna si presenta la candidatura
2018 - Le evaporiti regionali entrano a far parte della "waiting list" dell'Unesco. Il Comitato regionale di 30 esperti lavora 4 anni per predisporre i documenti ufficiali a sostegno della candidatura
2022 – Parigi (febbraio): il dossier ufficiale per diventare World Heritage viene presentato all'assemblea generale annuale dell'Unesco
2022 – Novembre: sopralluoghi di verifica da parte dell'esperto Iucn indipendente dal panel di valutazione
2023 – Riyadh, 19 settembre, il Comitato internazionale Unesco iscrive il Carsismo e grotte nelle evaporiti dell'Appennino settentrionale nella lista dei beni naturali del Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco.

Mario Tozzi sul riconoscimento **Unesco**: “Lungimirante e coraggioso chi lo ha voluto È una garanzia di futuro per il vostro territorio”

Il sindaco Giberti: “Grande soddisfazione, ma è l’inizio di un percorso che richiede tanta responsabilità di cui siamo lieti di farci carico”



Mario Tozzi accolto ad Albinea



L’intervento del paesaggista e speleologo Mauro Chiesi



Il Cinema Apollo pieno per l’intervento di Mario Tozzi



Mario Tozzi

Il 10 febbraio un cinema Apollo pieno in ogni ordine di posto ha fatto da cornice alla mattinata organizzata dal Comune per festeggiare l’ingresso dell’Area carsica dei gessi messiniani di Borzano nel patrimonio Unesco e soprattutto per ragionare su quanto questo possa essere importante per Albinea.

La mattinata è iniziata con l’introduzione del sindaco **Nico Giberti**, i saluti della presidente di Pro Loco, **Antonella Incerti**, che hanno ricordato l’impegno delle associazioni del territorio rispetto al traguardo raggiunto citando, oltre a **Pro Loco**, gli **speleologi**, gli **Amici del Cea**, il **Gruppo archeologico**. Per la Regione, in prima linea per accompagnare il percorso di accreditamento, era presente l’assessore alla Programmazione territoriale, Parchi e forestazione, **Barbara Lori**.

Poi è stato lo speleologo, e past president della Società speleologica italiana, **Mauro Chiesi**, a scendere più nel tecnico e spiegare a una platea molto attenta le caratteristiche della zona in questione e il percorso virtuoso grazie al quale si è arrivati all’inserimento nell’Unesco.

La mattinata è stata conclusa dall’intervento, molto applaudito, dell’ospite d’onore: il primo ricercatore Cnr e divulgatore scientifico **Mario Tozzi**.

“L’eccessiva antropizzazione non è compatibile con la tutela Unesco – Ha detto dal palco – *Il bollino di qualità che ha ricevuto Albinea dimostra l’unicità dell’elemento naturalistico e anche la cura che avete avuto e avete per la vostra terra, oltre alla lungimiranza degli amministratori che l’hanno mantenuta tale e che hanno scelto di chiedere il riconoscimento. Molti altri, in altre zone d’Italia, hanno deciso, pur potendo, di non farlo e tenersi i soldi provenienti dalla realizzazione di parcheggi o dalle urbanizzazioni. Quello che avete fatto è in realtà la garanzia che ci sarà ancora un futuro, perché tra ecologia ed economia c’è una relazione strettissima, che purtroppo in Italia è complicatissimo far comprendere”.*

Tozzi ha proseguito spiegando che in casi come questi i “vincoli” che deriveranno dall’ok dell’Unesco saranno opportunità: *“**Puntare sul turismo sostenibile** certificato da questo riconoscimento è quello che paesi come il vostro devono fare.* - ha proseguito – *Più natura significa più bellezza e più economia. Chi amministra dovrebbe capirlo e nel vostro caso l’ha capito. L’attrattività del territorio basata sulla natura e la genuinità porta le persone a innamorarsi del paesaggio e a sapere che i prodotti che mangiano sono sani. Questo fa sì che si sentano tranquilli e coccolati e che non solo tornino, ma anche che parlino con piacere ad altri dei luoghi in cui sono stati”.*

Il primo ricercatore Cnr e divulgatore scientifico è stato ospite al cinema Apollo

Tozzi ha poi criticato le scelte politiche fatte negli anni nel mondo “sviluppato”, che hanno condotto al consumo insostenibile di risorse del pianeta, totalmente squilibrato tra le nazioni ricche e povere.

In chiusura il sindaco Giberti ha ringraziato Tozzi e ha ricordato che dal 2006 al 2022, dati Ispra, **il Comune di Albinea è tra quelli in provincia che hanno consumato meno suolo**. Soltanto nei territori della montagna le costruzioni sono meno diffuse, ma stiamo parlando di zone che soffrono di fenomeni di spopolamento, mentre Albinea, vista anche la sua vicinanza al capoluogo, è un luogo molto appetibile in cui stabilirsi: *“Questa attenzione a preservare il territorio ha caratterizzato sia la nostra amministrazione che altre che ci hanno preceduto* - ha concluso Giberti - *Il riconoscimento Unesco è merito di tante persone e associazioni, oltre alla Regione, che hanno avviato e creduto nel percorso, ma anche di chi ha amministrato Albinea in questi anni. Molti dei cantieri che si vedono oggi sono ristrutturazioni dell’esistenze e altri sono concessioni edilizie legate a piani regolatori approvati 20 anni fa. Detto questo* – ha concluso il sindaco citando Tozzi e Chiesi – *l’area premiata con il riconoscimento Unesco è vasta e non antropizzata, nonostante sia l’unica tra quelle dell’Emilia Romagna non inserita in un parco. Ciò vuol dire che il rispetto per l’ambiente da parte degli amministratori c’è stato e c’è. Il marchio Unesco ci dà grande soddisfazione, ma è l’inizio di un percorso che richiede tanta responsabilità di cui siamo lieti di farci carico”.*



SPAZIO AI GIOVANI!

Costruire nuovi approcci, trovare risorse per dare gambe ai progetti e sperimentare idee.
Il mio impegno in questi anni di assessorato per dare voce e protagonismo alle nuove generazioni

Di Roberta Ibattici
Assessore al Sociale

Ogni ragionamento sul futuro della nostra comunità deve tenere insieme due prospettive: una locale e una più ampia. Dobbiamo essere consci che ci inseriamo all'interno di uno scenario e dinamiche che vanno ben al li là dei nostri stretti confini. Come cambiano le famiglie? Come sta cambiando il mercato del lavoro? Quali preoccupazioni e aspettative hanno le nuove generazioni? Come tiene il nostro volontariato? Coesione sociale, servizi socio sanitari, formazione, conciliazione famiglia-lavoro, rapporto con il pianeta, migrazioni... sono solo alcune delle partite che si giocano su uno scacchiere più grande in cui siamo chiamati a pensare globale e ad agire con responsabilità nel locale.
In questi anni abbiamo portato uno sguardo nuovo sui servizi rivolti ai giovani, per creare opportunità e azioni che tenessero conto dei


L'assessore al Welfare Roberta Ibattici

nuovi bisogni; consci di alcuni fattori strutturali tipici del nostro territorio: l'assenza di scuole superiori, la grande vicinanza della città che fa da attrattore e la conformazione geografica "ampia" dei tre comuni dell'Unione.
Le iniziative proposte chiedono un impegno positivo alle generazioni future, ma partono da una domanda di fondo: che tipo di responsabilità la comunità più senior sente verso figli, nipoti pronipoti? Quale "eredità immateriale" stiamo consegnandogli? Quali spazi di partecipazione alla vita democratica, quali speranze, quali esempi di relazione, quale modello di sviluppo e pratiche ambientali, trasmettiamo loro. Insomma a cosa diamo valore? E cosa ci restituisce valore?
Il primo tassello di questo percorso è stata la creazione di un nuovo servizio gratuito **L'INFORMAGIOVANI/INFOLAVORO "IL POSTO GIUSTO"**, uno sportello di orientamento dedicato ai giovani che si trova, in locali rinnovati, al piano superiore della biblioteca. Qui è possibile essere accompagnati nella ricerca di lavoro; avere informazioni su progetti di inserimento, tirocini formativi, servizio civile, corsi di formazione, lavoro e volontariato all'estero.

L'IDEA GIUSTA per scommettere sui giovani

Con il bando "**IDEA GIUSTA**" abbiamo fatto una piccola, ma significativa rivoluzione copernicana, lasciando che gli under 29 ci proponessero idee e iniziative, su cui scommettere, e a cui dare un piccolo sostegno finanziario o di accompagnamento nella realizzazione.
Dalle proposte sono nati progetti freschi e creativi: percorsi teatrali come "Corpo Celeste" che affronta il tema della disabilità grave ma anche del valore dell'amicizia di fronte ad ogni difficoltà, spettacolo portato in diverse scuole del territorio; o come "Il Sobillatore, l'ultima notte di Hans Schmidt", che partendo da un fatto storico accaduto ad Albinea racconta del coraggio di un gruppo di soldati tedeschi che pagano a caro prezzo la loro ribellione.


I ragazzi di Albinea Live

Infine il bando Idea Giusta ha dato sostegno a un gruppo di giovani di Albinea che ha proposto di animare durante l'estate un luogo storico, Villa Tarabini.
Da quella prima esperienza, e attraverso il bando regionale Youz, questo gruppo informale è diventato una **associazione giovanile** vera e propria, **Albinea Live**, che tanto sta offrendo al paese in termini di collaborazioni con altre associazioni o di iniziative proprie (la Cena in Bianco a giugno 2023 o l'evento al piazzale del Parco Fola durante la Fiera di settembre). Tanti piccoli progetti di taglio diverso, ma con un obiettivo comune: far crescere le nuove generazioni attraverso esperienze condivise con la comunità.



Per quello che riguarda la ricerca di lavoro lo sportello offre consulenza e aiuto non solo ai giovani, ma a tutti i cittadini – di ogni età. La presenza vicina della Biblioteca e dell'aula della scuola di italiano per stranieri, ha creato e crea interessanti sinergie e collaborazioni.
L'altro filone su si è lavorato è stato quello della promozione del volontariato, dando continuità a progetti innovativi come **AL VOLO**, che dopo i due anni di stop legati alla pandemia, è stato rilanciato. Il progetto coinvolge tantissimi ragazzi della scuola media per rafforzare la loro partecipazione alla comunità, facilitare l'incontro tra generazioni diverse, offrire loro un contesto di impegno civico concreto.
Per fare tutto ciò si propongono ai ragazzi una serie di cantieri di lavoro estivi (da giugno a settembre) in collaborazione con le associazioni del territorio e alla presenza di tutor delle stesse.
La scuola collabora attivamente in due momenti durante l'anno scolastico: ospitando a maggio "le fiere" di presentazione delle associazioni, e un secondo momento in autunno con la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato alle giornate di volontariato.
Il progetto permette ai giovanissimi di apprendere competenze anche manuali, prendersi responsabilità, conoscere meglio il paese, promuovendo conoscenza reciproca tra famiglie e associazioni. Le attività proposte spaziano dalla pulizia dei sentieri, alle passeggiate per accompagnare gli ospiti anziani della casa protetta, dalla cura delle aree sportive e l'allestimento dei giochi per la locale fiera. Il fratello grande di AL VOLO si chiama **KRESKO**, e propone una serie di attività con le stesse finalità, ma ai ragazzi dai 14 anni in su.
Di **"A MENTE LEGGERA"** abbiamo parlato in un recente giornalino. Si tratta di un servizio di counselling gratuito, rivolto a chi ha tra i 14 e i 28 anni, e abbia necessità di ascolto o di confronto per superare un momento di difficoltà psicologica, per capire meglio la direzione da prendere nella vita o migliorare la propria relazione con gli altri.
Si tratta di una nuova opportunità, attiva da circa due anni, e nata proprio su sollecitazione di un gruppo di giovani di Albinea.



Accanto alle famiglie nella scelta della scuola superiore con Mediamente Orientati!

MEDIAMENTE ORIENTATI è l'ultimo nato. Si tratta di un nuovo progetto pensato dal nostro Infogiovani, Infolavoro "Il Posto Giusto". L'iniziativa, partita in via sperimentale proprio ad Albinea, serve per supportare i ragazzi e le loro famiglie ad una **SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE BUONA E CONSAPEVOLE**.

Il sostegno vede operatori dell'Infogiovani proporre laboratori di orientamento nelle scuole medie di Albinea e Borzano durante l'anno scolastico, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, in modo giocato, parlato e disegnato! In più offre alle famiglie che lo ritengono utile la possibilità di colloqui individuali e gratuiti presso lo sportello di Albinea.
Per prendere un appuntamento si può chiamare o mandare un messaggio al 3492572512.
Nell'anno scolastico 2023-2024 sono stati oltre 100 gli studenti di terza media incontrati che hanno condiviso domande, preoccupazioni e ansie, ma soprattutto idee e progetti per il futuro scolastico.
Bravissimi tutti, ragazzi e ragazze capaci di mettersi in gioco con entusiasmo!



In Ucraina per **aiutare** il centro che si occupa di **bambini con disabilità**

Trasferta di una delegazione di Albinea nel paese in guerra per aiutare l'associazione Agape

Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre scorsi una delegazione albinetana ha fatto rientro a casa dalla cittadina ucraina di Khmelniyskyi, dopo un viaggio durato quattro giorni. Da Albinea sono partiti il sindaco **Nico Giberti**, l'assessore al Welfare, **Roberta Ibattici**, il responsabile di Casa Betania, **Davide Pellizzari** e la volontaria di Casa Betania, **Beatrice Ligabue**.

Il viaggio è servito a raggiungere i rappresentanti dell'associazione Agape che, a settembre 2023, erano stati ospiti ad Albinea in una settimana studio sui servizi per l'inclusione del nostro territorio. Agape è una associazione di genitori che gestisce un centro di riabilitazione per bambini con disabilità dagli 0 ai 6 anni a Khmelniyskyi, città a sud ovest di Kiev e a circa quattro ore da Leopoli. Grazie a un progetto congiunto Casa Betania-Comune, che ha permesso l'acquisto di arredi e equipaggiamenti (progetto finanziato dalla regione Emilia Romagna) Agape potrà ampliare il proprio centro e aiutare anche bambini nella fascia 6-12.

La scelta della cittadina ucraina e di Agape non è casuale, ma nasce dall'incontro e dal rapporto di conoscenza con alcune famiglie ospitate ad Albinea nel periodo più terribile della guerra, all'interno dell'iniziativa "Albinea Solidale – Insieme per l'Ucraina", che aveva visto coinvolti Comune di Albinea, Casa Betania, Fondazione Giulia Maramotti, associazioni del territorio e privati cittadini nell'accoglienza di famiglie in fuga dalla guerra.

Durante la sua permanenza la delegazione ha visitato il centro Agape, guidata da **Liudmyla Basenko**, la responsabile e fondatrice. In ognuna delle 10 stanze del complesso c'erano mamme di ragazzi con disabilità che accompagnavano i loro figli e figlie, e quelli di altre mamme, alla scoperta e acquisizione di competenze nuove, sia motorie che comunicative. Agape nasce infatti dall'incontro tra il desiderio e la determinazione di una madre di supportare adeguatamente e con competenza la figlia, portatrice di una disabilità motoria, e la disponibilità generosa di un imprenditore che ha messo a disposizione risorse e idee per rispondere ai bisogni delle famiglie con bimbi disabili che non trovavano adeguato aiuto.

Gli albinetani hanno anche visitato l'università, nella facoltà di fisioterapia, e cercato di capire quali collaborazioni sono in atto e come possono pensarsi nel futuro nuove strade di supporto reciproco. Poi, prima del rientro, il gruppo è stato ospite dell'amministrazione comunale di Khmelniyskyi.



L'accoglienza della delegazione albinetana in Ucraina



La delegazione albinetana consegna ad Agape l'opera di un artista reggiano donata dalla collezione privata di Ercole Leurini



Il centro Agape

Raccolti **2.800 euro** tra le famiglie degli alunni di Albinea Sono destinati a un campo estivo per **bimbi disabili in Ucraina**



Successo dell'iniziativa "Il pane della solidarietà" nelle scuole albinetane a sostegno del centro Agape

Ammontano a 2.805 euro i fondi raccolti tra le famiglie degli alunni delle scuole di Albinea attraverso "Il Pane della Solidarietà" e donati al Centro Agape che, in Ucraina, si occupa di aiutare i bambini con disabilità.
L'iniziativa, promossa da Comune, Casa Betania e Albinea Live, in collaborazione con l'istituto comprensivo, prevedeva che, al posto della solita merenda, i genitori consegnassero ai figli che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, un'offerta libera da destinare al centro che si trova nella città di Khmelnitskyi. Le donazioni sono state raccolte dai docenti in busta chiusa e sono state consegnate al personale di Casa Betania che ha fatto arrivare i fondi alla Ong in Ucraina.
In cambio dell'offerta tutti gli alunni hanno ricevuto una pagnotta di pane, che è stata consumata con acqua all'intervallo: un piccolo gesto pensando a bambini e ragazzi lontani che si trovano a dover fare i conti con un conflitto che dura da oltre due anni.
Una volta comunicata la donazione i responsabili di Agape hanno inviato un messaggio alle famiglie di Albinea: *"Siamo sinceramente grati alla comunità albinetana per averci aiutato in un momento così difficile per noi e per il nostro Paese. Vi ringraziamo per aver organizzato una raccolta fondi che intendiamo destinare a un campo estivo per i nostri bambini disabili, che vorremmo organizzare nella nostra città nel giugno e luglio 2024. Il vostro denaro* – proseguono i responsabili del centro - *sarà speso per le colazioni che i bambini prepareranno da soli e per i materiali necessari per le varie attività che contribuiranno alla socializzazione dei bambini e che informeranno e coinvolgeranno gli abitanti della nostra città".*

La raccolta fa parte del progetto "A Future For Agape", realizzato dal Comune di Albinea e Casa Betania, che ha permesso di sostenerne le attività e approfondire la conoscenza reciproca. A fine 2023 è stato organizzato un viaggio (vedi pag. 10) per visitare il centro e incontrare i bambini, le famiglie e gli operatori. La comunità di Albinea aveva iniziato fin da subito a sostenere l'Ucraina con "Albinea Solidale / Insieme per l'Ucraina" nato dallo slancio solidale verso famiglie rifugiate accolte nella primavera del 2022.

Un premio ai 49 giovani volontari di Albinea che hanno partecipato "Al Volo"

Il progetto ha spento 8 candeline e gode di ottima salute

Venerdì 22 dicembre 2023 si è svolta la grande premiazione dei 49 ragazzi e ragazze albinetani che nel 2023 hanno partecipato ai progetti di volontariato estivi proposti dalle associazioni all'interno del progetto "Al volo", in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado di Albinea.
La premiazione si è svolta nella palestra comunale di via Grandi. Ai giovani volontari è stato consegnato un riconoscimento simbolico davanti ai compagni. Si tratta di un'occasione di riconoscenza alle famiglie e ai ragazzi che, ogni anno dal 2016, ripongono fiducia nel progetto e accolgono la "sfida" del fare volontariato.
Al Volo rappresenta una reale opportunità di slancio verso nuovi legami, apprendimenti, competenze e valorizzazione del proprio tempo libero, a disposizione di tutte quelle realtà locali che arricchiscono il tessuto sociale, culturale, educativo, ambientale e ricreativo del territorio e rendono questo progetto un'opportunità sotto tutti i punti di vista.
La premiazione è stata anche un momento divertente di intrattenimento e sensibilizzazione sul tema del volontariato grazie alla collaborazione con Dream Makers, compagnia castellese di intrattenimento.
Le realtà albinetane che hanno aderito ad "Al Volo" sono state: Fiera di Borzano, Amici del Cea Odv, Albinea Insieme Casa Cervi Luigi, Valore Aggiunto, San Gaetano Società Cooperativa Sociale/Casa Betania, Cooperativa Risonanze/Scuola di Musica, Circolo Tennis Albinea, Gruppo Volontari Protezione Civile Albinea, Progetto Passatempo.
Un ringraziamento speciale anche alla disponibilità dell'associazione Valore Aggiunto che, ogni anno, mette a disposizione una figura di supporto educativo per le attività "Al Volo" per le famiglie che ne fanno richiesta al momento dell'iscrizione e all'Istituto Comprensivo di Albinea (sedi di Albinea e Borzano) per la preziosissima collaborazione nell'organizzazione degli eventi di promozione del progetto.



La premiazione del progetto Al Volo 2023

Nuove piantumazioni al parco Radici di Amicizia

Di Daniele Menozzi
Assessore all'Ambiente



La natura ad Albinea respirerà sempre di più e i cittadini avranno sempre più spazi verdi da frequentare.
Sta per nascere infatti, nella zona attigua al nuovo Peep e in continuità rispetto al già presente parco Radici di Amicizia, una nuova area alberata che offrirà ai cittadini un luogo idoneo in cui praticare attività sportiva immersi nella natura e in cui i bambini potranno correre senza pericoli e inventarsi giochi in una zona completamente sicura.
L'area oggetto di intervento sarà di 10mila metri quadrati e verranno messi a dimora 150 alberi, tutte specie autoctone, tra cui aceri, frassini, meli selvatici, gelsi bianchi, ciliegi canini, roverelle, farnie, cerri. Verranno inseriti arredi e panchine per creare una nuova "zona relax" immersa nel verde in grado di esser luogo per praticare attività fisica all'aperto e spazio di gioco libero per i bambini.
I lavori saranno suddivisi in due lotti per un totale di 90.000 euro e termineranno verso gli inizi di maggio.

Pronti a partire i lavori di consolidamento della frana di via Franchetti

Sono pronti a partire i lavori riguardanti il ripristino del dissesto idrogeologico in via Franchetti presso la Dolina del Pomo, area posta sopra alla grotta Tana della Mussina, finanziati con Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L'intervento ha comportato tutte le indagini idrogeologiche necessarie alla successiva progettazione dei lavori di ripristino della scarpata. Per le indagini nel sottosuolo ci si è avvalsi di specifici studi geologici oltre che della collaborazione del Gruppo Speleologico Paletnologico "Gaetano Chierici". I lavori finanziati riguarderanno essenzialmente la regimazione delle acque nel sottosuolo attraverso la posa di strutture drenanti a monte e lungo la frana e successivamente la realizzazione di opere di consolidamento e riprofilatura del dissesto e sistemazione della scarpata e del versante frenato.



Una nuova altalena inclusiva al parco Baden Powell

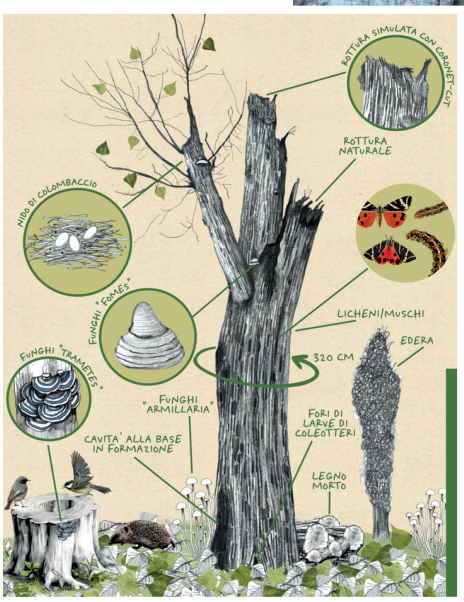


Al parco Baden Powell di via Grandi c'è un'altalena in più. Un seggiolino ha la classica forma piatta ed è di colore nero. L'altro è verde chiaro e ha una seduta molto più comoda e sicura.
Si tratta di uno dei giochi inclusivi per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento di 6.220 euro e che rientra nel programma di ambito territoriale sociale per l'utilizzo del fondo per l'inclusione delle persone con disabilità del Distretto di Reggio.
In questo modo il parco, molto frequentato dai bambini del quartiere, si arricchisce di un gioco nuovo che permette il divertimento in totale sicurezza alle persone diversamente abili.

Il "Pioppo habitat" del Tirabuson

L'albero ferito resta in piedi e diventa un microhabitat per studiare e raccontare la natura

Sulla strada pedonale detta "Tirabuson", a pochi passi dalla piazza di Albinea e dalle scuole, c'è un tronco di un Pioppo che ha subito gravi danni ed è seriamente danneggiato.
Invece di rimuoverlo, il Comune, grazie all'idea e passione di un cittadino professionista in materia, ha sostenuto la realizzazione di un "Albero Habitat" per ricreare un vero e proprio micro ecosistema.
Il Pioppo è stato ridimensionato e monitorato per permetterne il mantenimento.
Ora ospita più di un micro-habitat tra coleotteri, lepidotteri, piccoli mammiferi e anfibi oltre che funghi e muschi e sarà possibile osservarne l'evoluzione come teatro di manifestazioni biologiche ed ecologiche.
Il progetto, che è messo in evidenza e spiegato dalla presenza di un cartello didattico, ha rilevanza sia ambientale che territoriale ed è rivolto a tutti i cittadini, alle associazioni del territorio e agli studenti delle scuole di Albinea.





In quaranta alla cena a lume di candela al Ceas di Borzano per celebrare la giornata del risparmio energetico



La cena a lume di candela al Ceas

Quaranta persone sedute a tavola di fronte a prelibatezze portare da casa per essere condivise tra tutti e nessuna luce accesa, se non le candele.
Ecco come venerdì 16 febbraio gli amici del Ceas hanno celebrato la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili "M'illumino di meno".
In tavola sono arrivati erbazzoni, affettati, fagiolate, insalata, intrigoni e torte.
Tra una pietanza e l'altra, visto che il tema del 2024 della giornata era "No borders: spegniamo i confini e creiamo alleanze", ci sono stati gli interventi dell'assessore alla Pace Mirella Rossi, della presidente del Comitato pace e gemellaggi Stefania Manenti, di Giorgio Grasselli e dell'assessore al Sociale Roberta Ibattici.
Le prime due hanno parlato del lavoro che sta portando avanti il Comitato.
La terza invece ha illustrato il progetto che l'amministrazione, insieme a Casa Betania, sta mettendo in campo per aiutare l'attività del centro Agape in Ucraina.



Il **parco dello Sport** di Borzano sarà intitolato a **Gino Lugli**

Via libera della Prefettura alla proposta della giunta
Un traguardo raggiunto grazie all'impegno della polisportiva Borzanese e ai familiari di Lugli

C'è il via libera della Prefettura: il Parco dello Sport di Borzano sarà intitolato **alla memoria di Gino Lugli** detto "Gianni", scomparso il 30 maggio del 2010. Il 14 novembre scorso la giunta di Albinea aveva approvato il progetto attraverso una delibera. Il 2 febbraio 2024, grazie all'atto del Prefetto, si è concretizzato il progetto fortemente voluto dalla Polisportiva Borzanese insieme all'amministrazione comunale, con l'avallo della famiglia Lugli.
Albinetano, imprenditore capace e visionario, dotato di rara umanità e fondatore di aziende che attualmente danno lavoro a oltre 500 persone. Ecco chi era Gino Lugli.
Nato a Reggio il 17 settembre del 1941, dopo un diploma breve di disegnatore meccanico, lavorò come operaio specializzato alla Lombardini Motori. Nel 1967 aprì la sua prima attività di imprenditore metalmeccanico Fondando la LC Meccanica Generali, per poi trasformarla insieme ad altri due soci, in LC Oleodinamica. Nel 1994, sfruttando la sua decennale esperienza sia nel settore metalmeccanico che in quello oleodinamico, fondò la Eurofluid Hydraulic srl, con sede a Borzano. La sua intenzione era realizzare un prodotto specifico finalizzato alla produzione di altissima qualità di blocchi oleodinamici. Insieme alla famiglia (la moglie Deanna Rivi e i figli Cinzia e Claudio) e il socio Enzo Pioppi, face crescere l'azienda fino a farla diventare un punto di riferimento. Lugli rappresenta pienamente la figura dell'imprenditore che ha realizzato con impegno, studio, fatica e abnegazione, una sua azienda dal nulla ed è riuscito a portarla fino ai vertici europei del settore.
"Questa notizia ci rende molto felici e premia il lavoro fatto sia dalla polisportiva che dalla famiglia Lugli – ha spiegato l'assessore allo Sport Daniele Menozzi – *L'amministrazione ha fatto sin da subito la sua parte per arrivare alla dedica della zona sportiva a Roberto; un'area a cui tanto teneva".*



Il parco dello sport di Borzano

"Siamo entusiasti di questa assegnazione perché la persona di Gino Lugli, coi valori che ha sempre veicolato e l'umiltà che lo ha sempre contraddistinto, rispecchia i valori della nostra società e l'attaccamento al territorio – Ha commentato il presidente della polisportiva Borzanese Luca Taroni - *Siamo molto felici anche per la sua famiglia".*
"Nostro padre è stato un uomo che ha lasciato un'impronta indelebile nel ricordo di coloro che lo hanno conosciuto. – spiegano i figli Cinzia e Claudio – *Era un amante dello sport e dei suoi valori. Una persona attenta ai bisogni degli altri e capace di coinvolgere con la sua gentilezza e simpatia. Ringraziamo tutti coloro che hanno sostenuto l'iniziativa in memoria del nostro indimenticabile papà".*

La mimosa Cross 2024 in memoria di Emanuele Iori



L'edizione 2024 dell'ormai celeberrima e frequentatissima "Mimosa Cross" è stata dedicata al ricordo del 42enne Emanuele Iori.
Lo hanno deciso gli organizzatori della Polisportiva Borzanese, in accordo con la famiglia Iori e l'amministrazione comunale.
L'idea di ricordare "Manu" attraverso una gara deriva dalla sua grandissima passione per il podismo, ambiente nel quale era conosciutissimo.



Riqualificazione degli impianti sportivi: 38.800 euro per la tribuna del campo Guido Nasi

Lavori in vista al campo da calcio comunale Guido Nasi: nel corso della primavera si svolgeranno i lavori di impermeabilizzazione e risanamento della parte scoperta della tribuna. I lavori saranno effettuati in varie fasi: prima la levigatura e pulizia della superficie dei gradoni, poi la ricostruzione delle parti ammalorate in cemento armato con malta speciale, a seguire attraverso altre lavorazioni si arriverà a eseguire una finitura del rivestimento con resina antisdrucciolo, resistente all'usura e ai raggi ultravioletti.
I lavori, dell'importo di 38.857 euro, serviranno a proteggere gli ambienti sottostanti (spogliatoi, magazzini) dalle infiltrazioni di acqua piovana e a proteggere il cemento armato dall'usura del tempo.
Inoltre sono in programma lavori di risanamento delle scalinate di accesso alla tribuna e delle pareti esterne verticali degli spogliatoi.



La tribuna del campo comunale Guido Nasi



Franco Baresi sul palco del cinema Apollo


La premiazione dello sport albinetano con il libro di Franco Baresi


Baresi firma maglie e libri

Tu sì che vali: la rassegna che porta ad Albinea i campionissimi nello sport e nella vita

L'ex capitano del Milan Franco Baresi e il capitano della nazionale amputati Francesco Messori hanno fatto il tutto esaurito al cinema Apollo

Il 2024 ad Albinea è iniziato alla grande con ospiti sportivi straordinari che hanno raccontato la loro esperienza di fronte a un pubblico numeroso e attento che ha affollato il cinema Apollo. Il tutto all'interno dell'ormai fortunatissima rassegna "Tu sì che vali", fortemente voluta dal Comune per sottolineare le qualità umane, che spesso sono alla base di una vittoria, di un record, di un'impresa sportiva. Il messaggio è che lo sport è una straordinaria palestra di vita dove i valori personali fanno la differenza.

FRANCO BARESI



Il primo ospite ad arrivare ad Albinea, sabato 20 gennaio, è stato l'ex capitano del Milan e della nazionale, uno dei difensori più forti al mondo, che risponde al nome di Franco Baresi e che è stato intervistato da Andrea Delmonte, Editor di Mondadori. Baresi ha presentato il suo libro "Libero di sognare" di fronte a 350 persone.

Durante l'intervista sono emersi molti insegnamenti che affondano direttamente le radici nella grande esperienza del miglior "libero" di tutti i tempi: *"Per i giovani è importante coltivare i propri sogni e non abbandonarli mai, perché possono realizzarsi quando uno meno se lo aspetta* – ha detto il capitano rossonero – *Troppo spesso oggi ci sono bambini e ragazzi che smettono di fare sport perché soffocati dalle troppe aspettative degli adulti. Allenatori e famiglie devono essere consapevoli che questo meccanismo va disinnescato* – ha proseguito – *Il leader? Per me è un ruolo che viene assegnato dagli altri. Un vero leader pensa prima al bene del gruppo che al suo"*.

In conclusione Baresi, il cui racconto è stato interrotto più volte dagli applausi, ha spiegato cosa per lui significhi lo sport: *"La cosa fondamentale nel fare sport è che i ragazzi tornino a casa felici dagli allenamenti e dalle partite"*.

L'iniziativa è stata anche l'occasione per premiare, con un volume autografato, tutte le società sportive albinetane che, insieme al Comune, lavorano quotidianamente con grande passione e determinazione per la promozione della pratica sportiva e dei suoi valori. Al termine dell'evento Baresi ha firmato centinaia di copie del suo libro e scattato altrettante foto insieme al pubblico e ai suoi tifosi.

FRANCESCO MESSORI



Il secondo ospite della rassegna, il 21 febbraio, è stato Francesco Messori, 25 enne reggiano, capitano e fondatore della nazionale italiana amputati, che ha presentato, di fronte a centinaia di alunni delle scuole elementari e medie di Albinea e Borzano, il suo libro "Mi chiamano Messi".

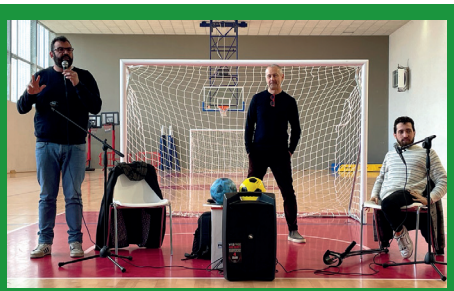
Francesco ha parlato prima nella palestra comunale di via Grandi con gli alunni della scuola secondaria.

A seguire ha parlato di fronte a 250 giovani delle scuole primarie.

La storia dell'atleta, che vive a Correggio, porta con sé un valore educativo e motivazionale enorme che lo stesso Francesco ha trasmesso con le sue parole.

"La vera autorità non è imporsi, ma portare l'esempio – ha detto tra le altre cose - *I miei genitori? L'esempio più grande è stato accogliere la mia disabilità, non solo accettarla. Il momento più emozionante della mia carriera? Aver indossato per la prima volta la maglia della nazionale ai mondiali in Messico. A voi ragazzi dico di non arrendervi mai perché nella vita potete fare tutto quello che sognate. A scuola non ero un fenomeno, ma ho capito una cosa importante: la materia più importante è saper vivere"*.


L'incontro in palestra


L'incontro con Francesco Messori


Francesco al cinema Apollo

Rewind

*In 5 anni **900mila euro** di interventi sull'**efficientamento energetico***

Di Mauro Nasi
Vicesindaco e Assessore ai Lavori pubblici e Patrimonio



Magari è capitato anche a voi di arrivare verso la fine di un libro che vi è piaciuto molto e di voler tornare a rileggere alcune pagine prima di arrivare alla fine per scoprire come si conclude la storia!
Inevitabilmente a fine mandato devi mettere insieme e ripercorre l'elenco di quello che si è fatto, almeno negli ultimi 5 anni. Una sorta di REWIND per rivedere velocemente le cose compiute, grandi o piccole che siano. Poi ti fermi un attimo, rifletti, provi a ricordare da dove hai cominciato, cosa ti eri proposto di fare, cosa è andato a buon fine e cosa no. Nonostante due anni di Covid i pensieri e i progetti "messi a terra" sono tanti, più di quelli immaginati e programmati quando si è iniziato.
Senza entrare nei rendiconti, ci tengo però a dare evidenza di diversi interventi che possono essere considerati minori, ma che sono uniti da un unico filo conduttore, ovvero l'**efficientamento energetico** (Tabella 1) del nostro patrimonio pubblico. Tali interventi sono investimenti, che quasi sempre hanno intercettato finanziamenti a fondo perduto, che si traducono immediatamente in una **riduzione dei costi** per l'energia **e delle emissioni di CO2 in atmosfera**. Azioni virtuose e concrete che oltre a ridurre la spesa corrente del Comune, hanno migliorato le condizioni ambientali degli edifici rendendoli ancora più accoglienti.
Credo valga la pena dare evidenza agli interventi realizzati, visto che spesso non se ne accorge nessuno:

RIGENERAZIONE DEGLI EDIFICI

(Tabella 2) Oltre a questi interventi vanno anche ricordate almeno altre 2 opere più importanti che hanno avuto come obbiettivo la completa rigenerazione dell'edificio, sia da un punto di vista distributivo/funzionale che sismico/strutturale che energetico.

Per concludere la storia di questi ultimi 5 anni, la sintesi degli investimenti di **efficientamento energetico** che abbiamo definito **"minori"** ammontano a circa **902.600,00 euro** e **quelli principali a 3.319.000 euro**. I contributi raccolti superano i 2.140.000 euro, le altre risorse provengono dal bilancio Comunale.

Tabella 1. **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

ANNO	INTERVENTO	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO	PROVENIENZA CONTRIBUTO
2023	RELAMPING SCUOLA MEDIA ARIOSTO	69.182,00 €	69.182,00 €	STATO FONDI MITE
2023	RELAMPING SCUOLE ELEMENTARI PEZZANI	84.419,00 €	84.419,00 €	STATO FONDI MITE
2021	MUNICIPIO RELAMPING PIANO PRIMO	17.956,77 €		
2022	RELAMPING E SOSTITUZIONE VENTIL SCUOLE BORZANO	70.000,00 €	70.000,00 €	PNRR fondi effic. energ.2022
2023	BIBLIOTECA SOSTITUZIONE POMPA CALORE	50.000,00 €		
2024	SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA BORZANO	125.803,00 €		IN CORSO
2023	SOSTITUZIONE INFISSI MEDIE - LOTTO II	70.000,00 €		
2023	SOSTITUZIONE INFISSI MEDIE - LOTTO I	70.000,00 €	70.000,00 €	fondi effic. energ.2023
2022	BIBLIOTECA - RELAMPING	18.398,57 €		
2021/ 2022	RIFACIMENTO CENTRALI TERMICHE Elementari e Medie Albinea	80.373,00 €	41.000,00 €	PNRR fondi effic. energ.2021
2020/ 2021	RIQUALIFICAZIONI IMPIANTO CLIMA PALESTRA BORZANO	99.000,00 €	99.000,00 €	PNRR fondi effic. energ.2021
2020	SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA ELEMENTARE FOLA	70.000,00 €	70.000,00 €	PNRR fondi effic. energ.2020
2020	RIFACIMENTO IMPIANTI CAMPO SPORTIVO GUIDO NASI	49.800,00 €	49.800,00 €	PNRR fondi effic. energ.2019
2020	RELAMPING MUNICIPIO PIANO SECONDO	27.700,00 €	27.700,00 €	PNRR fondi effic. energ.2019

Tabella 2. **RIGENERAZIONE DEGLI EDIFICI**



2018/ 2022	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA E CAMPI TENNIS VIA GRANDI	2.359.000,00 €	896.841,54 €	RER – POR FESR - Conto termico
2023/ 2024	RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI SOCIALI a Borzano via Chierici	960.000,00 €	663.161,00 €	RER - IN CORSO + Conto Termico

Linea 1+ una opportunità sostenibile per tutti i **cittadini**

45 Borzano - Albinea - Puianello [Linea 1+]

ORARIO FERIALE

CodCorsa	45002	45004	45006	45020	45014	45010	45008	45012	45016
Note	📖 C2	📖	📖	📖	📖	📖	📖	📖46	📖46
SCANDIANO - SCUOLE						***13.00***	***14.00***		17.05
BORZANO	***06.34***	***08.10***	09.10	10.10	11.10	***13.14***	***14.14***	15.20	17.19
ALBINEA - CIRCOLO TENNIS		***08.18***	09.18	10.18	11.18			15.28	
ALBINEA - RSA		***08.18***	09.18	10.18	11.18			15.28	
ALBINEA-BELLAROSA	***06.43***					***13.23***	***14.23***		17.28
ALBINEA-CHIESA	***06.48***	***08.21***	09.21	10.21	11.21	***13.28***	***14.28***	15.31	17.33
ALBINEA PIAZZA CAVICCHIONI		***08.22***	09.22	10.22	11.22			15.32	
BOTTEGHE	***06.51***	***08.26***	09.26	10.26	11.26	***13.31***	***14.31***	15.36	17.36
ALBINEA-ZI	***06.54***	***08.29***	09.29	10.29	11.29	***13.34***	***14.34***	15.39	17.39
PUIANELLO	***06.58***	***08.33***	09.33	10.33	11.33	***13.38***	***14.38***	15.43	17.43
PUIANELLO-MATTEI	***06.59***	***08.34***	09.34	10.34	11.34	***13.39***	***14.39***	15.44	17.44

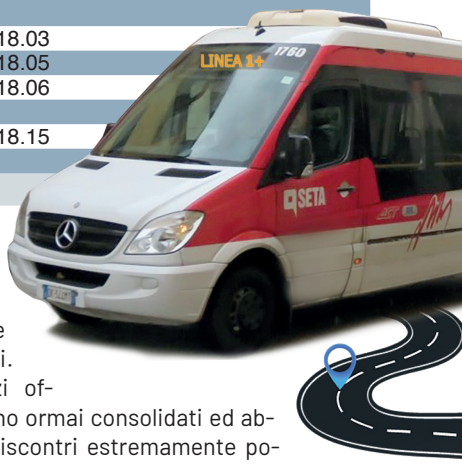
📖 **SCOLASTICA** ☺ **VACANZA SCOLASTICA** **46)** LMaMeGV- **C2)** A Puianello coincidenza con la linea 44 per il Polo Rosselli e Rivalta.

45 Puianello - Albinea - Borzano [Linea 1+]

ORARIO FERIALE

CodCorsa	45001	45003	45005	45013	45021	45011	45009	45015
Note	📖	📖	📖	📖	📖	📖	📖46	📖46
PUIANELLO-MATTEI	***07.05***	08.40	09.40	10.40	11.40	***14.45***	16.12	17.50
PUIANELLO	***07.06***	08.43	09.43	10.43	11.43	***14.48***	16.15	17.53
ALBINEA-ZI	***07.11***	08.46	09.46	10.46	11.46	***14.51***	16.18	17.56
BOTTEGHE	***07.14***	08.49	09.49	10.49	11.49	***14.54***	16.21	17.59
ALBINEA PIAZZA CAVICCHIONI		08.51	09.51	10.51	11.51	***14.56***	16.23	18.01
ALBINEA-CHIESA	***07.17***	08.53	09.53	10.53	11.53	***14.58***	16.25	18.03
ALBINEA - RSA		08.55	09.55	10.55	11.55	***15.00***	16.27	18.05
ALBINEA - CIRCOLO TENNIS		08.56	09.56	10.56	11.56	***15.01***	16.28	18.06
ALBINEA-BELLAROSA	***07.22***							
BORZANO	***07.31***	09.05	10.05	11.05	12.05	***15.10***	16.37	18.15
SCANDIANO - SCUOLE	***07.45***						16.51	

📖 **SCOLASTICA** ☺ **VACANZA SCOLASTICA** **46)** LMaMeGV-



Di Mauro Nasi

Vicesindaco e Assessore alla mobilità

Da settembre 2023, con l'inizio del nuovo anno scolastico, è stata avviata una piccola e importante rivoluzione che riguarda la **Linea 1+** del trasporto pubblico locale, ovvero il collegamento sull'asse est ovest della Pedemontana tra Puianello e Borzano fino al Polo scolastico "Gobetti" di Scandiano. Le novità sono molte, la nuova organizzazione trasforma la **Linea 1+** in un vero e proprio **trasporto pubblico locale** a servizio di studenti e cittadini che si vogliono muovere tra i vari poli del territorio di Albinea.

Rispetto al precedente anno scolastico sono rimaste tutte le corse per gli studenti, stesso percorso e orari simili con le interconnessioni già consolidate con la Linea 1 per la città. È stata istituita una nuova corsa della **Linea 72** (Reggio Emilia, Polo Scolastico via Paterlini – Bellarosa -Borzano – Noce - Casa Prati) con partenza alle ore 12,55; questa si va ad aggiungere alle due già esistenti, una in mattina in andata verso la città e l'altra di ritorno con partenza dal Polo di via Paterlini a RE alle ore 14,05.

Le altre corse della **Linea 1+**, come da orario qui pubblicato, sono **TUTTE ATTIVE** e non più a prenotazione come negli ultimi due anni, con un NUOVO PERCORSO che prevede anche il passaggio da via Grandi (Farmacia, Scuole Medie, Palestra Comunale), da via Papa Giovanni (ex Ospedale - Servizi Sanitari AUSL – sede Medicina di Gruppo), via Vittorio Emanuele (Caserma CC, Chiesa S. Gaetano e Conad) e dal centro di Fola (Piazza Cavicchioni – Municipio). Tutte le corse partono/arrivano da Borzano a Puianello (Casa della Comunità), passano dal centro di Fola e percorrono l'anello via Grandi via Papa Giovanni XXIII e via Vittorio Emanuele II; le corse dedicate agli studenti continuano invece ad estendersi a Scandiano e Bellarosa.

La **Linea 1+**, nata nell'ottobre 2010 in modo sperimentale, negli anni ha sempre cercato di modificarsi ed adattarsi alle esigenze e alle richieste del territorio, cercando comunque sempre di trovare un giusto equilibrio tra la sostenibilità e l'efficienza del servizio dando risposte alle richieste che arrivavano dalle diverse condizioni locali e puntuali.

I servizi offerti sono ormai consolidati ed abbiamo riscontri estremamente positivi per tutta la fascia degli studenti che si muovono nel nostro comune e verso i poli scolastici di Reggio Emilia e Scandiano.

Crediamo che questo servizio possa essere una opportunità per molti cittadini, in particolare le persone anziane e sole, che si possono spostare autonomamente sul territorio raggiungendo la maggior parte dei poli di interesse sociale, sanitario, istituzionale e commerciale.

L'amministrazione Comunale, insieme all'Agenzia della Mobilità provinciale, oltre ad invitare i cittadini all'utilizzo del servizio, si rende disponibile ad accogliere eventuali indicazioni e/o suggerimenti, proprio nello spirito di un servizio nato 13 anni fa in modo sperimentale e che si vuole consolidare in una visione di sostenibilità.

Orizzonte "0-18 anni": i servizi educativi come luoghi di crescita



Di Mirella Rossi
Assessore alla Scuola

Le azioni e le scelte a sostegno del settore educativo mettono in risalto il **percorso di crescita della persona**, come soggetto privilegiato e la scuola emerge come **agenzia educativa sistemica per vivere il cambiamento, in alleanza con la famiglia, il territorio-comunità** (patrimonio del "*tessuto Paese*" composto da associazioni, proposte, offerte).
Una visione che, in questi anni, ha pervaso le scelte per promuovere creatività, identità, coesione sociale, comunicazione empatica e "spazi" d'apprendimento nei molteplici assetti e confini dei nostri servizi educativi.
Un percorso che ha investito i diversi segmenti di crescita del bambino/a e del ragazzo/a, per ragionare sui processi, le competenze e i ruoli di ognuno/a, **costruendo alleanze significative e operando progetti di medio e lungo termine.**
Per perseguire i differenti obiettivi è stato fondamentale rinnovare, anno dopo anno, un **"nuovo contratto per l'educazione"**, con orizzonte "**0-18 anni**".
La scuola al centro si è via via declinata con **atti amministrativi programmatici**, scelte e risposte ai nuovi contesti.
Un'incidenza, su spesa corrente, pari al 32,95% e, su spese investimento, pari al 19% (dato riferito al 2023) del bilancio comunale come espressione del diritto allo studio, alla cura delle nuove generazioni, come assetto portante e vento contrario a logiche di impoverimento culturale, dispersione, incrudimento dei ritmi e stili di vita.



L'assessore alla Scuola Mirella Rossi



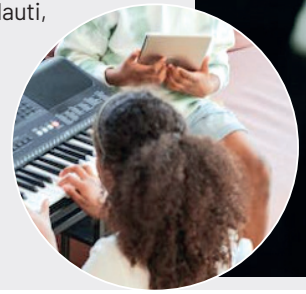
Per tali premesse, il settore scuola (tavolo tecnico-tavolo politico) si è posto come attivo interlocutore per garantire percorsi congiunti, valorizzando, trasversalmente, **personalizzazioni, orientamento e inclusione**.
Ampliare l'offerta formativa, garantire flessibilità, condurre una politica territoriale di ascolto delle agenzie educative, sono stati obiettivi generali a cui tendere per condurre cronoprogrammi di fattibilità e **porre a valore le risorse comunali, provinciali, statali ed europee.**
L'innovazione, in via di continuo sviluppo e valutazione, si è espressa come **asse portante degli ambienti di apprendimento e protagonista di contenuti** per affrontare sfide sempre nuove, da interpretare e comprendere.
In particolare, si sono avviati interventi strutturali nei servizi, capitalizzando con progetti diretti e indiretti per la didattica, per la formazione e la sostenibilità, in **concertazione con le linee di indirizzo locali e nazionali.**
L'accompagnamento ai processi complessi e compositi che afferiscono alla cultura organizzativa, alla cultura digitale, hanno stimolato adozioni e nuove "curvature" in tutte le sedi formativo-scolastiche, con percorsi partecipati dalla "**comunità educante**".

Scuole in Rete: Musical scaffolding

Musical Scaffolding è un progetto studiato dalla scuola di musica "Risonanze" con il paternariato dell'Istituto Comprensivo di Albinea e il Comune, che è in rete con le scuole e il Comune di Cavriago ed è finanziato dalla Regione Emilia Romagna.



Lo Scaffolding ("Impalcatura Musicale") è un processo di relazione che trasferisce competenze e sapere: il primo individuo, infatti, crea una sorta di "scaffold", impalcatura appunto, per aiutare il secondo nel suo processo di crescita culturale.
Le proposte riguardano due ambiti ben definiti: il **canto corale** per la scuola primaria e la **banda musicale** per la scuola secondaria di primo grado.
Le scuole hanno aperto le aule in orario extrascolastico, per ospitare il coro (48 bambini e bambine in due gruppi) e la banda musicale di Paese (15 elementi), per sperimentare, in assetto d'insieme, il suono di voci, trombe, tromboni, flauti, clarinetti e percussioni.



Un esercizio di disciplina di gruppo e di personale contributo per il raggiungimento di un risultato finale che diventa sociale e "*in armonia*".

La cultura del **dialogo**

"La cultura definisce il segno distintivo di ogni comunità ed è tutt'altro che una condizione statica, immobile, inerte. Perché si nutre di confronto, si sviluppa nel dialogo e nelle relazioni"

Sergio Mattarella







Di Mirella Rossi

Assessore alla Pace e Diritti Umani

La cultura del dialogo costruisce ponti ed esplora frontiere, identità.

Nello scenario locale si sono spesso creati e dibattuti ambiti di approfondimento educativo o di progetto per indagare i presupposti della giustizia sociale, ambientale (promozione dell'economia circolare), per cogliere le sfumature della cooperazione, del rispetto dei diritti umani e della legalità.

Mobilitarsi per la pace, per l'incontro, significa affrontare le sfide d'insieme che abbiamo di fronte per l'affermazione della convivenza e per condividere il valore della democrazia, della cura del pianeta.

Abbiamo il dovere di costruire una società globale 'nonviolenta', responsabile, per consegnare alle future generazioni assetti comunitari resilienti e inclusivi.

I nostri gemellaggi, sempre di più, sono opportunità per creare relazioni permanenti sovranazionali, per allargare orizzonti culturali e geo-storici in cui abitare e per creare alleanze.

Anche quest'anno la proposta dei "**Cantieri di Pace**" ha richiamato a una serie di obiettivi ambiziosi, di strategie innovative in cui l'educazione potrà esprimersi come fattore di libertà, responsabilità e creatività.

Tracciando un filo diretto sui recenti fatti di cronaca, nelle nostre città, in Ucraina, in Terra Santa e verso gli altri conflitti in corso, è evidente il cruento innalzarsi dello scontro con un'architettura delle relazioni sempre più indebolita, perché sopraffatta da logiche di potere.

Per tal motivo è necessario evidenziare come l'impegno debba continuare nella creazione di un patrimonio di pensiero-azione finalizzato a ricostruire una coscienza reciproca di ascolto e accoglienza delle diversità come ricchezza condivisa.



La nutrita delegazione di Albinea alla marcia della Pace di Reggio





Le celebrazioni del Fatto d'Armi di Villa Rossi e Villa Calvi



Il saluto dei gemelli in Sala del Consiglio ad Albinea



La camminata sui sentieri che portarono partigiani e alleati ad attaccare Villa Rossi e villa Calvi



Il sindaco Giberti all'apertura del festival del vino nel distretto di Treptow-Kopenick

Il nostro **gemellaggio**? alla coesione europea

Nel 1997 Albinea e Treptow (un distretto di Berlino) firmarono un gemellaggio, che resiste anche oggi. Da quel giorno si sono susseguite una lunga serie di iniziative per rafforzare questo patto: tra esse, non ultima, il dono ricevuto da Albinea nel 1999: un pezzo di quel muro di Berlino che divise l'Ovest dall'Est per 28 anni e che oggi si trova di fronte alla scuola Renzo Pezzani. Il collegamento tra le due comunità, oltre che dalle amministrazioni, è portato avanti dei due Comitati Gemellaggi attraverso scambi culturali e sportivi tra ragazzi.
Il gemellaggio affonda le sue radici nel 1944 quando 5 mili-

Signor sindaco Igel, quanto è importante il gemellaggio con Albinea per Treptow-Köpenick?
Il gemellaggio con Albinea è di grande importanza per Treptow-Köpenick, perché è un segno di riconciliazione, pace e amicizia tra le nostre comunità. Si basa su un evento storico che ci ricorda la crudeltà della Seconda Guerra Mondiale, ma anche il coraggio e la solidarietà dei combattenti della resistenza. Questo partenariato, che esiste dal 1997, si esprime in molti ambiti della vita sociale. Manteniamo uno scambio regolare tra delegazioni, studenti, atleti, artisti e cittadini. Partecipiamo a eventi commemorativi congiunti, progetti culturali, competizioni sportive e festival. Impariamo gli uni dagli altri, rispettiamo le nostre differenze e celebriamo le nostre somiglianze. Ci sosteniamo a vicenda nei momenti difficili, come durante la pandemia di Coronavirus, quando abbiamo inviato mascherine ad Albinea. Sono orgoglioso e felice di aver accompagnato e promosso questo attivo e vivace sodalizio dal 2011. Sono convinto che si tratti di un prezioso contributo all'integrazione e alla coesione europea. Spero di poter vivere ancora molti anni di amicizia e collaborazione con Albinea.
Tutto ebbe inizio nel 1944 con l'atto eroico del cittadino di Treptow Hans Schmidt, che scelse la parte giusta e pagò per questo atto con la vita insieme ad altri quattro compagni. Forse non si parla abbastanza dei tedeschi che resistettero al nazionalsocialismo, non è d'accordo?
Credo che dovremmo parlare e conoscere meglio i combattenti della resistenza tedesca contro il nazionalsocialismo, perché sono una parte importante della nostra storia e della nostra identità. Ci mostrano che anche nei momenti bui è possibile scegliere la strada giusta, anche se a caro prezzo. Ci mostrano anche che non esiste una sola storia tedesca, ma molte storie diverse. Sono quindi molto grato che a Treptow-Köpenick abbiamo una lapide commemorativa per Hans Schmidt, che ce lo ricorda e ci incoraggia a pensare e a dialogare. Sono anche molto felice che abbiamo un rapporto di gemellaggio vivo con Albinea, basato sulla memoria condivisa di questo atto, ma anche sul futuro condiviso che vogliamo costruire. Quest'anno vorremmo sfruttare il 110° compleanno e l'80° anniversario della morte di Hans Schmidt come un'opportunità per ricordare la sua eredità.
Quali valori trasmettono ancora oggi le azioni di Hans Schmidt a chi viene a conoscenza di questa storia?
L'atto di Hans Schmidt e dei suoi compagni fu davvero eroico e coraggioso, perché tentarono di salvare la vita di molte persone opponendosi agli ordini criminali della Wehrmacht. In tal modo hanno dimostrato che tra i soldati tedeschi c'erano anche persone che si opponevano al nazionalsocialismo e che lottavano per la libertà e la dignità umana. Hanno anche lasciato un'eredità che ancora oggi ci ispira.
Siete da anni graditi ospiti ad Albinea ai festeggiamenti di Villa Rossi. Cosa vi piace particolarmente del nostro territorio?
Albinea è una delle zone più belle d'Italia. È ricca di storia, cultura e natura. Offre anche una varietà di specialità culinarie che ho già avuto l'opportunità

Un bellissimo contributo

tari tedeschi, di stanza a Villa Rossi e Villa Calvi, decisero di opporsi al Regime Nazi-fascista. Tra loro c'era Hans Schmidt, giovane maresciallo nativo di Treptow, ucciso seduta stante durante l'interrogatorio dei suoi commilitoni (successivamente fucilati) il cui tentativo di passare informazioni ai partigiani fu scoperto la notte del 26 agosto.

Abbiamo intervistato Oliver Igel, borgomastro di Treptow-Kopenick dal 2011.



Il borgomastro del distretto berlinese di Treptow-Kopenick Oliver Igel

di provare, dal tradizionale Parmigiano Reggiano ai vini squisiti, che sono stati molto apprezzati anche alla nostra festa del vino. Soprattutto ci vivono persone ospitali, cordiali e allegre. Ciò che noto e mi piace particolarmente è l'amore e l'orgoglio che le persone qui nutrono per il proprio territorio e la loro identità. Conservano il loro patrimonio culturale, architettonico e artistico. Proteggono l'ambiente e in tanti impegnati nella comunità. Sono sempre emozionato quando posso godere della loro ospitalità.

Quanto è importante il lavoro dei due comitati Gemellaggio per la prosecuzione del rapporto tra Albinea e Treptow-Köpenick?

E' un lavoro di fondamentale importanza perché sono la forza trainante e il cuore del nostro gemellaggio. Sono loro che avviano, organizzano e realizzano le diverse attività e progetti che rendono la nostra partnership vivace e attraente.

Il nostro gemellaggio tra città, oltre alla partecipazione a tutte le celebrazioni, prevede anche lo scambio culturale tra i giovani. È così che continuiamo ad avere una relazione per 27 anni?

Per me lo scambio culturale tra i giovani è a parte essenziale del nostro gemellaggio perché permette di rendere il rapporto tra Albinea e Treptow-Köpenick vivace, dinamico e orientato al futuro.

Purtroppo non tutti gli albinetani conoscono il vostro distretto o ci sono già stati. Come descriverebbe Treptow-Köpenick in poche parole?

Treptow-Köpenick è il quartiere più grande e verde di Berlino e merita sicuramente un viaggio. Offre un mix unico di natura, cultura e storia. È noto per i suoi numerosi laghi, fiumi e foreste ideali per nuotare, andare in barca e fare escursioni. È noto anche per i suoi siti storici, come il castello di Köpenick, il monumento ai caduti sovietici nel Treptower Park o l'Osservatorio di Archenhold. Per me Treptow-Köpenick è un quartiere ricco di fascino e diversità e fa parte della città di Berlino con le sue numerose attrazioni. Conserva le sue tradizioni, ma è anche aperto all'innovazione.

Cosa spera per il futuro del nostro gemellaggio?

Spero che continui a essere attivo, diversificato e fruttuoso come lo è stato finora. Che raggiunga e ispiri ancora più persone dalle nostre due città. Spero possa produrre ancora più progetti e iniziative che affrontino i nostri interessi e le nostre sfide comuni. Che possa costruire ancora più ponti per superare le nostre differenze culturali, linguistiche e geografiche. Spero che favorisca ancora più gioia, apprendimento e comprensione che arricchiscano la nostra partnership. Sono ottimista e fiducioso che il nostro rapporto diventerà in futuro ancora più forte e profondo, perché fondato su solide basi di storia, valori e amicizia.



La delegazione albinetana in visita alla biblioteca di Treptow-Kopenick



Ragazzi di Albinea in bicicletta a Treptow-Kopenick



Un gruppo di ragazzi del teatro che hanno partecipato al gemellaggio



Il gemellaggio come scambio culturale tra ragazzi di Albinea e di Treptow-Kopenick

Addio a don Giuseppe, storico e amatissimo Contribuì alla realizzazione di **tante opere** tra



Don Giuseppe all'inaugurazione di Casa Cervi



L'incontro di don Giuseppe con papa Francesco



L'uscita della salma di don Giuseppe dalla chiesa

Il 4 dicembre 2023 è stato un giorno molto triste per tutta Albinea. La mattina di quel giorno si è spento, all'età di 89 anni, il parroco emerito don Giuseppe Bassissi.
Don Giuseppe è stata una figura molto importante e molto amata per la nostra comunità.
Il don nacque a Prignano sulla Secchia il 17 agosto 1934 e fu ordinato parroco nella cattedrale di Reggio il 22 giugno del 1958. Fu vicario cooperatore a Correggio dal 1959 al 1962 e insegnò la religione cattolica nelle scuole statali dal 1959 al 1990. Dal 1962 al 1967 fu parroco di Ligonchio e Casalino.
E' stato economo a San Gaetano di Albinea tra 1967 e il 1969 e parroco dal 1969 al 2014. Dal 1976 è stato amministratore anche della Pieve di Albinea e dal 1995 della parrocchia di Montericco.

Don Giuseppe è stato uno dei protagonisti degli ultimi 50 anni della storia di Albinea. Oltre ad aver svolto con impeccabile e instancabile dedizione la sua missione di parroco, fu protagonista, di numerose opere realizzate sul territorio. Prima in collaborazione con il sindaco Vilmo Delrio, poi con la prima cittadina Antonella Incerti. Insieme a quest'ultima e dalla stretta collaborazione tra parrocchia e amministrazione, nacque il Centro Polifunzionale per Anziani Casa Cervi, oggi fiore all'occhiello dei servizi per anziani di Albinea, inaugurato il 18 ottobre del 2014.
Quel taglio del nastro al termine di un lungo percorso fu in pratica l'ultimo atto da parroco "titolare" di don Giuseppe, che però rimase a disposizione come parroco emerito, e cioè come collaboratore del nuovo sacerdote. «*Mi trasferirò in un appartamentino di casa Cervi, un'opera per la quale tutta la comunità si è adoperata.* – aveva detto nell'ultima messa a San Gaetano che aveva presieduto - *Sarò la "sentinella" di questa casa per fare da garante agli impegni assunti per realizzarla*».

In un'intervista, rilasciata all'epoca aveva risposto, alla domanda tra quali opere portate a termine da parroco fosse più affezionato tra il campo sportivo, la chiesa di San Gaetano, l'oratorio, Casa Betania e la sala polivalente Giulia Maramotti: «*Appena arrivai pensai alla collocazione della chiesa al centro del paese. Si acquistò il terreno e, in attesa delle necessarie procedure, iniziammo col campo sportivo. Il desiderio era quello di coinvolgere giovani e ragazzi del paese: era necessario per fare comunità*».
Don Giuseppe ad Albinea godeva di una stima praticamente unanime perché aveva sempre cercato di fare scelte condivise da tutti, sia da parte di chi frequentava la parrocchia che da parte di chi non la frequentava.

I suoi ricordi più belli: «*Sono legati ai tanti campeggi a Campitello, sulle Dolomiti. Esperienze indimenticabili per tantissimi ragazzi di Albinea. E poi l'apertura delle tre strutture caritative: l'Hospice Madonna dell'Uliveto, Casa Betania e Casa insieme "Cervi Luigi"*», confidò nell'intervista.
Il 2 ottobre del 2014 don Giuseppe venne ringraziato e salutato in Consiglio Comunale dall'allora e attuale sindaco Nico Giberti, dalla giunta e da tanti cittadini presenti.

Domenica 24 giugno 2018, in occasione del 60esimo anniversario dalla sua consacrazione, don Giuseppe fu festeggiato dai suoi concittadini e, il 29 settembre dello stesso anno, partecipò alla Messa di Papa Francesco in Santa Marta, fermandosi a dialogare con il Santo Padre.

parroco di Albinea cui Casa Cervi



Il funerale del don si è svolto la mattina di mercoledì 6 dicembre in una San Gaetano gremita. Così tante persone hanno voluto salutarlo per l'ultima volta che è stato allestito uno schermo per seguire le esequie nella vicina sala Maramotti. Il rito è stato celebrato dal vescovo di Reggio Giacomo Morandi. In tanti hanno preso la parola e tutti commossi hanno ricordato vari aspetti del parroco.

Il vescovo ha citato il testamento spirituale di don Giuseppe che diceva *"Nulla ho accumulato di bene, il mio unico bene siete voi. A tutti raccomando: vivete con coraggio la vostra fede, partecipate, in modi diversi, alla vita della comunità ecclesiale, perché ad Albinea la chiesa sia bella, splendente, senza rughe e senza macchia".*

"Ogni famiglia di albinea ha sperimentato il calore del nostro don", "Si è adoperato sempre a unire il paese senza distinzioni di ideologie", "Amava il nostro Paese e lo si vedeva in ogni atto che compiva". "Noi educatori scout speriamo di riuscire a portare avanti l'insegnamento che il don ci ha trasmesso nei tanti ritiri insieme" sono state solo alcune delle frasi risuonate in chiesa.

Il sindaco Giberti lo ha salutato, a nome della comunità, con un commosso messaggio.

Il corpo del don è stato temporaneamente sepolto al cimitero di Albinea e presto verrà trasferito alla Pieve di Albinea



La folla sul sagrato al funerale di don Giseppe

FRASI DEL DON *dal testamento spirituale*

Ho vissuto il mio sacerdozio spendendo tutto me stesso per i fratelli, nella continua ricerca di poter fare sempre di più e meglio

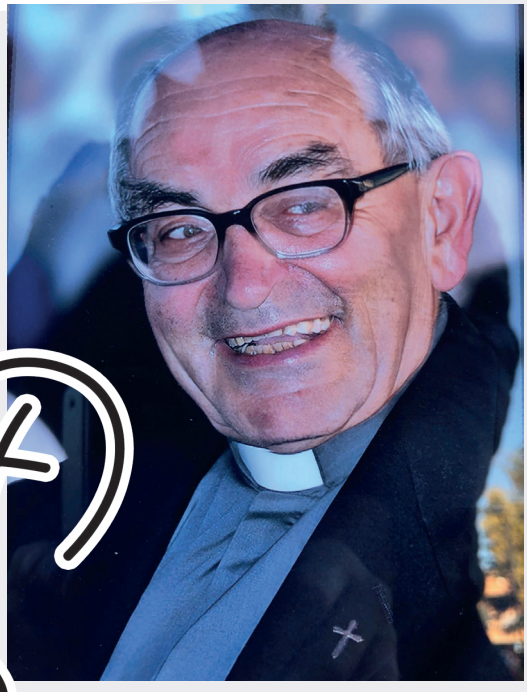
Sono riuscito a dormire oltre le 6 ore solo in occasione di un'influenza

Ad Albinea ho iniziato dalle piccole cose: dall'accoglienza dei ragazzi e da ogni sforzo per sollecitare la più ampia collaborazione possibile

Nulla ho accumulato nei miei 25 anni di ministero: il mio unico bene siete voi!

Ognuno di voi è sempre presente nel mio cuore di padre

A tutti raccomando: vivete con coraggio la vostra fede, partecipate in modi diversi alla vita della comunità ecclesiale, perché ad Albinea la chiesa sia "bella, splendente, senza rughe e senza macchia"



Grazie don per quella frase “Per la nostra Albinea”

Di Nico Giberti
Sindaco di Albinea

Nell’ottobre del 2014 ero sindaco da pochi mesi ed ebbi l’onore di tagliare il nastro della nuova struttura residenziale per anziani Casa Cervi, proprio al fianco di don Giuseppe.
Ricordo che appena fui eletto mi venne a trovare per raccontarmi quanto fosse stata proficua la collaborazione che aveva stretto con i miei predecessori e manifestò quanto ci tenesse che quella comunanza di intenti proseguisse. La conferma che le cose stavano procedendo come entrambi auspicavamo arrivò nel dicembre del 2015 quando ricevetti da lui un bigliettino di auguri natalizi che si concludeva con la frase **“Per la nostra Albinea”**. Ecco, quel “nostra” mi riempì di orgoglio e gratitudine. Sentirsi accomunato a lui nell’amore per questo paese al quale aveva dato tutta la sua vita mi emozionò. Ancora oggi conservo gelosamente nella memoria quelle parole.
Nel telefono conservo un’immagine di me e del don, che scattai poche settimane prima dello scoppiare della pandemia. Ovviamente non c’era la minima percezione di cosa sarebbe accaduto ed ero in visita agli ospiti di Casa Cervi. Anche don Giuseppe viveva lì. Lo vidi e ci mettemmo a chiacchierare. All’improvviso mi venne il desiderio di avere una foto con lui che fosse uno scatto informale, così come era sempre stato il nostro rapporto. Gli chiesi di scattare un selfie. Lui rise e salutò con la mano verso la telecamera del telefonino. Ne nacque una fotografia stilisticamente non perfetta (la vedete qui sopra) ma a cui tengo moltissimo perché per lungo tempo fu l’immagine che, quando guardavo il cellulare, mi faceva pensare a lui e agli altri anziani che soffrivano per l’isolamento imposto dalle norme a tutela della salute in pandemia. E’ uno scatto in cui il don saluta chi la guarda e mi piace pensare sia il suo lauto verso tutta una comunità che lo ha amato molto.

Ciao don! Sappiamo benissimo che non te ne sei andato e che sei ancora presente e vicino a tutti noi e alla “nostra Albinea”.



Sopra, un selfie di don Don Giuseppe con il sindaco Nico Giberti



Il taglio del nastro del centro polifunzionale per anziani Casa Luigi Cervi: la mano del don “accompagna” quella del sindaco nel taglio

Don Giuseppe: **un padre in casa**

Di "Famiglia di casa Betania"

La prima cosa che risentiamo, pensando a lui, è una voce potente e decisa! Impossibile ignorarla, anche a distanza, durante i Grest poi era addirittura amplificata da un megafono, con cui il Don si rivolgeva indistintamente sia a chi era a pochi centimetri da lui, come a chi si trovava dall'altra parte del cortile!
Poi, ricordiamo i pranzi in Casa Betania: il suo tempo a tavola con noi spesso durava solo10-15 minuti, che gli erano però sufficienti; a fare sentire tutti importanti; e salutati dal suo semplice: "Ciao carissimo! Come andiamo?". Il suo entusiasmo, la sua gioia pura, ci sorprendevano ogni giorno, avevano di certo una fonte inesauribile! Era orgoglioso di sedersi a tavola con tante persone accolte dalla sua Comunità. Talvolta il pranzo si trasformava in un momento di "reclutamento": spronava tutti a lavorare, ad aiutarsi insieme nei servizi necessari alla parrocchia. Riusciva a coinvolgere ospiti, volontari, obiettori in qualsiasi attività nella quale si buttava corpo e anima, dalla pulizia della sala Maramotti, alle manutenzioni del parco o alla sistemazione di qualche chiesa o canonica. Impossibile rifiutare "l'Invito"!
A Casa Betania don Giuseppe è stato per noi un padre di famiglia: gli si portava rispetto, non per senso del dovere o per amore, ma perché faceva sentire tutti quelli che incontrava amati e serviti.
Sì, don Giuseppe era prima di tutto un servo.
Abbiamo ricevuto un'eredità importante da lui: nella semplicità della sua vita quotidiana, ci ha insegnato come mettersi a disposizione e amare senza recriminare o trattenere per sé, ha fatto ascoltare e toccare il Vangelo, con la sua persona, anche a chi non lo leggeva o non ascoltava un'omelia.
Negli ultimi anni, quando si era trasferito a Casa Cervi, aveva continuato a frequentare la Casa
Tutti i giorni, ad amarla e servirla nella forma più alta, cioè con la preghiera. Tutte le sere entrava in Casa, con il suo breviario consumato in mano e con la sua voce ancora forte diceva: "Eccoci carissimo!"



Don Giuseppe con i giovani albinetani in Cadore



Don Giuseppe all'inaugurazione di Casa Cervi



Don Giuseppe festeggiato per il suo 87esimo compleanno a Casa Cervi

La **biblioteca si arricchisce** diventando un grazie alla donazione di **Bertoni** e **Gualerzi**

A fine 2023 la biblioteca Pablo Neruda di Albinea ha ricevuto una massiccia donazione composta da ben 1700 volumi di poesia che le consentirà di diventare un hub con una focalizzazione proprio sulla poesia del mondo, anche dialettale e non solo della lingua reggiana. I donatori sono il professor Alberto Bertoni e il dottor Rolando Gualerzi.



DI MARCO BARBIERI

Come vi è venuta l'idea di donare ben 1700 volumi di poesia alla biblioteca di Albinea?

BERTONI - Ero già in contatto con Rolando Gualerzi che mi aveva coinvolto nel suo progetto dedicato al dialetto reggiano Léngua mèdra. Da vecchio amico di Luciano Serra avevo accettato di buon grado. Qualche mese fa Gualerzi mi ha parlato della possibilità che la biblioteca di Albinea fosse interessata a dar vita a un Centro di Documentazione di Poesia contemporanea.
Di lì, il passo verso una possibilità di donazione di libri di nostra proprietà è stato breve, anche grazie all'immediata disponibilità organizzativa manifestata in più occasioni dalla direttrice Federica Franceschini e dal sindaco. Tale disponibilità mi ha molto colpito perché nella città dove vivo, Modena e in quella dove lavoro, Bologna, non ho mai trovato figure istituzionali davvero interessate alla poesia. Quindi la mia adesione al progetto è stata immediata ed entusiastica.

GUALERZI: Con Alberto è andata proprio così. La prima idea mi è venuta frequentando la biblioteca Neruda sulla "linguamadre reggiana" e via via pensare di potenziare la parte di libri dedicati alla poesia mi sembrava un dono importante, ma anche per tutti i cittadini reggiani e non solo. E poi pensare che 2 parti di biblioteche private

centro di poesia

potessero diventare pubbliche ci dava molta gioia. Infatti non vediamo l'ora di inaugurarla.

Di che volumi parliamo? Si tratta sia di autori famosi che meno famosi? Italiani e stranieri?

B - Parliamo, nel mio caso, di volumi di poesia contemporanea, molto spesso rari e pressoché introvabili, appartenenti a una gamma molto ampia di autori e autrici: la mia selezione va da nomi celebrati e riconosciuti ormai ovunque per la qualità dei loro scritti a poeti e poetesse invece semisconosciuti/e, ma a mio giudizio bravi e interessanti. La scelta è stata oculata, non ho mandato ad Albinea libri inutili, ma libri che potessero interessare un pubblico il più possibile ampio e variegato per età, provenienza geografica e livello culturale di partenza. E questo vale anche per gli autori prescelti.

G - I volumi che ho raccolto sono di poesia italiana classica e moderna, ma soprattutto di poesia internazionale in traduzione italiana, grazie alla produzione realizzata nella collana della rivista "In forma di Parole", fondata a Reggio. Vi è una presenza di libri di poesia visiva e altri illustrati da artisti. Ci sono anche testi e saggi di critica sulla poesia, con scritti di poeti e filologi importanti

Ci sono anche poeti reggiani o libri di poesia in dialetto?

B – Gualerzi ha raccolto libri che presentano dialetti di altri territori italiani insieme ad antologie curate, fra gli altri, anche da Pasolini. Io ho inserito dialettali di diversa provenienza, perché ritengo che la poesia espressa nei diversi dialetti della penisola sia in genere di livello molto buono e costituisca pertanto un notevole arricchimento della poesia in lingua. Per la stessa ragione ho inserito nella mia selezione anche alcune voci poetiche straniere, ovviamente tradotte in italiano.



Si parla di Albinea come un centro importante per la poesia grazie a questa donazione. Che possibilità si aprono?

B – Certamente la biblioteca di Albinea diventerà la prima delle 46 biblioteche del circuito reggiano per numero di libri interni (Biblioteca Panizzi esclusa). Credo che la strada sia quella giusta per fare di Albinea un Centro molto importante di conservazione, diffusione e studio della poesia contemporanea che, almeno in Italia, è letta poco, ma scritta moltissimo, visto che ci sono circa tre milioni di persone che sentono il bisogno di esprimersi in questa forma letteraria. L'obiettivo sarà portare alla biblioteca Neruda alcuni dei principali poeti/e nazionali per letture, dialoghi col pubblico, coinvolgimento in forme miste d'espressione, in cui la poesia potrà interagire col teatro, con la musica e con le arti figurative. Senza dimenticare la possibilità di seminari, scuole di scrittura creativa e di lettura critica e forme didattiche varie che prendano le mosse dalla tradizione poetica europea (e non solo).

Perché leggere poesia nel 2024?

G e **B** – Perché la poesia è un salvavita straordinario, rispetto ai luoghi comuni, alle cadute di gusto, all'impoverimento linguistico e al naturale impoverimento del discorso ideologico e sociologico. Ha scritto Joseph Brodskij, premio Nobel per la letteratura 1987 " la poesia è un acceleratore mentale".

Alberto Bertoni



Alberto Bertoni è nato a Modena nel 1955 e insegna Letteratura italiana contemporanea e Poesia del Novecento nell'Università di Bologna. Conferenziere e saggista, in poesia, dopo una serie di opuscoli, libretti, *plaquettes* inaugurata nel 1981, ha esordito con il volume *Lettere stagionali* (Book Editore, 1996, con una nota di Giovanni Giudici), a inaugurare una sequenza di sette libri, conclusa fino a oggi dall'*Isola dei topi*, Einaudi, Torino, Premio Carducci 2021 e Premio Pontedilegno 2022. Per riscontro critico e diffusione, spiccano anche le tre edizioni di *Ricordi di Alzheimer* (2008, 2012, 2016), pubblicate da Book Editore. Suoi testi sono stati tradotti in russo, inglese, francese, ceco, ungherese, arabo, romeno (*Amintiri din Alzheimer. O poveste*, Eikon, Bucuresti 2017) e spagnolo: *El guardian del lugàr*, Biblioteca fip, Granada 2010.
Nella veste di saggista, il suo ultimo volume è *Voci del grande stile*, pubblicato dal Mulino nel 2023.

Rolando Gualerzi



Data l'età e le esperienze maturate si considera promotore di "*pensiero calcolante e pensiero meditante*": un doppio pedale per accogliere la vita come un viandante".
Ha collaborato su progetti di Marketing dei Servizi ed Economia della Conoscenza con grandi e piccole imprese, città, territori italiani e stranieri per la loro crescita e prosperità.
E' stato presidente di una Cooperativa di informazione e comunicazione; direttore per otto anni, in Italia, dell'ufficio del Dipartimento dello Sviluppo Economico degli Stati di New York e Pennsylvania. Ha conseguito master alla SDA Bocconi sui temi del marketing dei servizi. All'Università di Siena ha seguito corsi su *lettere moderne*. Continua a scrivere testi e saggi critici dedicati ai nuovi temi dell'economia, in particolare su economia dell'esperienza, e per il "pensiero meditante" sul linguaggio e la parola della poesia.
Opera nella consulenza e coaching per le imprese e organizzazioni complesse. Insieme a Gianni Scalia è stato redattore della rivista internazionale di poesia e filosofia del linguaggio "*In Forma di parole*", fondata a Reggio.
E' fervente collezionista di edizioni d'arte contemporanea e di libri dedicati alla poesia. Ha fondato A.L.I.Ce Onlus Bologna (*Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale*): partecipa al Consiglio dell'Associazione CARER (*Caregiver: familiari portatori di cure*) ed è vicepresidente della Fondazione Sarzi – *teatro sociale d'animazione*. Partecipa anche con i suoi compagni d'infanzia al Gruppo di Lenguamedra, per un "*Contribùt à la Léngua Arżàna*"

Il **Patto per la lettura** per promuovere lo sviluppo culturale



Il Comune di Albinea intende presentare la candidatura per l'ottenimento della qualifica di "**Città che Legge**" per il biennio 2024-2025, in virtù delle numerose collaborazioni e delle iniziative messe in atto in ambito cittadino sul fronte della promozione della lettura.

Tale progetto impegna l'Amministrazione a redigere e sottoscrivere il Patto per la Lettura, volto a realizzare una rete di collaborazione tra le realtà culturali e i diversi soggetti pubblici e privati operanti nel territorio del Comune, con lo scopo di **diffondere e valorizzare la lettura come strumento di benessere individuale e sociale, attraverso un'azione coordinata e congiunta**.



In virtù del Patto per la Lettura, approvato con Delibera di Giunta n. 147 del 19/12/2023 il Comune di Albinea ha pubblicato un "Avviso pubblico di manifestazione di interesse" per consentire l'adesione al maggior numero possibile di soggetti interessati al Patto stesso.

I soggetti interessati alla realizzazione di tale rete (istituzioni pubbliche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole, imprese private, associazioni culturali ed enti del terzo settore, privati cittadini) sono stati numerosi (oltre 70 realtà) e si riuniranno per progettare future attività e servizi,

La parete partecipata in biblioteca

Il testo del Patto

Il Comune di Albinea riconosce la lettura come diritto fondamentale per tutti i cittadini, come valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

Considera la lettura una risorsa strategica su cui investire con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo culturale ed economico e migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità.

La promozione della lettura diventa quindi strumento di coesione sociale, attraverso la quale valorizzare l'impegno civico e la cittadinanza attiva, incoraggiando la partecipazione delle giovani generazioni, dei cittadini fragili, degli stranieri e dei cittadini tutti, in forma singola o associata, nei percorsi di costruzione delle decisioni pubbliche e nella progettazione dei servizi pubblici, offerti ad esempio dalla biblioteca.

*Con il **Patto per lettura** il Comune intende dotarsi di uno strumento per stimolare l'innovazione sociale e istituzionale, facilitare il riconoscimento e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa, andando ad intercettare anche bisogni inespressi, da porre alla base di un'azione integrata di welfare culturale che, grazie alla collaborazione di soggetti pubblici e privati fin dalla fase di progettazione, porti all'attivazione di **nuovi servizi e alla realizzazione di progetti, iniziative ed eventi.***

L'intento è di creare partecipazione nella progettazione e di attivare nuove esperienze sul modello delle più moderne biblioteche Europee.



La Biblioteca di Colonia in Germania



La biblioteca Dokk1 Aahrus in Danimarca



La biblioteca La Villette a Parigi

Do you speak english?
L'inglese in biblioteca con una tazza di tè



Si intitola "Do you speak english?" il ciclo di conversazioni in inglese che avvengono in biblioteca, accompagnate da una buona tazza di tè.
Gli incontri si volgono durante tutto l'anno, una volta al mese dalle 18 alle 19.30, nei locali della biblioteca e sono condotti da **Anne-Cécile Habay**, insegnante di inglese.
L'idea è quella di proporre un momento di convivialità e allo stesso tempo dare l'opportunità di allenare la lingua inglese parlata in un contesto amichevole e divertente, con giochi e quiz alla portata di tutti.

L'Attività del FILÔS per conoscersi e stare in compagnia

La biblioteca di Albinea è come una casa accogliente e tutti i martedì pomeriggio ospita **AUSER Albinea** per fare "FILÔS".
Si tratta di incontri creativi in cui si lavora all'uncinetto e ai ferri, e sono aperti a tutti. Ci si ritrova, si fanno conoscenze, si ascoltano esperienze e soprattutto si sta in compagnia.
Per informazioni telefonare al **353 456 0579**.



Sabato 20 gennaio la Giornata di studio sul dialetto reggiano in sala civica

Sabato 20 gennaio, nella sala civica "Adriano Corradini" la Sezione di Reggio Emilia della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi, in collaborazione con il Comune, la Società Reggiana di Studi Storici, il Centro Studi sul Dialetto Reggiano e la Pro Loco di Albinea, ha svolto una seduta di studio.
Sono intervenuti **Giuseppe Adriano Rossi** sulla "Giornata del dialetto", il sindaco **Nico Giberti**, la presidente della Società reggiana di studi storici **Angela Chiapponi**, la presidente della Pro Loco di Albinea **Antonella Incerti**.
Poi **Gabriele Fabbrici** ha parlato di "Tracce longobarde nel dialetto reggiano" e **Giuliano Bagnoli** di "Trattato delle malattie e delle terapie nella tradizione popolare reggiana".
Nel corso della seduta **Franco Ferrari** e **Monica Incerti Pregreffi**, lettori ufficiali del Centro Studi sul Dialetto Reggiano, hanno letto testi concernenti le due relazioni.

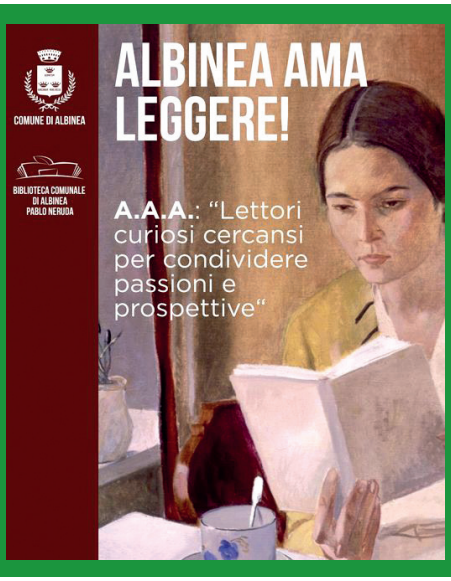


Questa importante giornata di studi sul dialetto reggiano, è inserita nell'ambito delle attività previste dalla 12ª edizione della Giornata Nazionale del Dialetto e delle Lingue Locali promossa dalla UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco Italiane).

"Libri Liberatutti", incontri del gruppo di lettura di genitori e nonni di bimbi tra 0 e 10 anni

Nelle biblioteche di Albinea, Quattro Castella e Vezzano si tengono appuntamenti dedicati ai libri per bambine e bambini 0/10 anni, rivolti a soli adulti. "Libri Liberatutti" è un nuovo gruppo di lettura pensato per genitori, nonni, educatori, insegnanti di bambine e bambini.
Si tratta di un momento di scambio, formazione, dialogo e scoperta di libri, albi, fumetti capaci di aprire la mente, di allenare l'empatia e il confronto, di stimolare nuovi punti di vista e prospettive.
Gli incontri sono a cura di Silvia Sai e Ada Francesconi, alias "Le Galline Volanti", un'associazione di Reggio attiva da anni in tutto il territorio provinciale sul tema della promozione alla lettura.
Libri Liberatutti nasce in seno alle azioni sostenute dall'Unione Colline Matildiche per la promozione e il conseguimento delle pari opportunità e il contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna.
La partecipazione agli incontri è libera e gratuita e non è necessario prenotare.



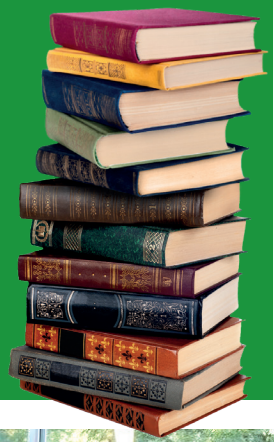


Discutere e confrontarsi sui libri con "Albinea Ama Leggere"

È sempre attivo il gruppo di lettura "Albinea Ama Leggere A.A.A: lettori cercasi per condividere passioni e prospettive" che si riunisce una volta al mese nella biblioteca Pablo Neruda.

Il gruppo si ritrova per leggere e discutere di libri e letture.
Gli incontri sono liberi e gratuiti. Le organizzatrici Patrizia e Daniela precisano che la scelta dei libri è condivisa e l'atmosfera degli appuntamenti è rilassata.

Per informazioni è possibile contattare la biblioteca allo **0522.590262**
o scrivere a
biblioteca@comune.albinea.re.it



Tra i 10 e i 15 anni c'è il gruppo di lettura "Avamposto Fuorilegge"

Se hai dai 10 ai 15 anni e ti piace leggere devi unirti al gruppo di lettura più tosto che c'è!
Avamposto Fuorilegge è un gruppo di lettura, condotto da Alice Torreggiani di Equilibri, pensato per chi ama stare in compagnia e condividere quello che ha letto o visto.
È per parlare di libri, di musica e di serie tv. È per incontrare nuovi amici con i quali, quando arriverà il festival Libr'Aria, si farà parte di una redazione che sarà protagonista delle interviste agli autori.

Per informazioni:
biblioteca@comune.albinea.re.it
0522 590262



Un libro in dono ai nuovi nati

Nelle case degli albinetani a metà febbraio sono arrivate le lettere di benvenuto nella comunità dei lettori e delle lettrici. Comune e biblioteca vogliono dare il benvenuto ai bambini e alle bambine nati nel 2023 con un piccolo dono, la tessera della biblioteca e un libro, da ritirare in biblioteca.

Ritirare il regalo sarà l'occasione per scoprire gli spazi e i servizi dedicati ai piccolissimi, oltre che l'opportunità per conoscere il programma "Nati per Leggere". La biblioteca infatti aderisce e promuove da anni il programma nazionale "Nati per Leggere", che ha come finalità la diffusione della lettura fin da piccolissimi nella convinzione che tale pratica promuova il benessere ed il miglioramento della qualità della vita del bambino.

Per informazioni i genitori dei bambini interessati possono contattare Chiara, referente dei progetti per bambini e ragazzi:
0522 590232
c.catellani@comune.albinea.re.it



Otello Sarzi, quando un libro diviene spettacolo! Mostra e attività laboratoriali con le scuole

Tra gli scaffali gli avventori della biblioteca hanno potuto trovare dei burattini di Otello Sarzi, il grande burattinaio che da Reggio ha portato i suoi spettacoli in tutto il mondo.
Ma perché dei burattini in una biblioteca? Perché la letteratura e la Commedia dell'arte, fin dal XVI secolo, si sono incrociate fra rimandi e canovacci. È proprio dai personaggi della Commedia dell'arte che molti burattini sono nati.
È seguendo questa traccia storico-culturale che la biblioteca ha pensato a queste installazioni, nelle quali è possibile riconoscere con facilità, le tracce letterarie che hanno suggerito molti degli spettacoli di Otello Sarzi. Tracce a volte sostanziali, in altri casi rimandi e suggestioni, che in ogni caso testimoniano come qualunque arte, necessita di libri e letture che possano alimentare altre forme di espressione culturale innovative ed attuali.
Questa contaminazione fra libri e burattini, è stata stimolo di curiosità verso un'arte che troppo spesso è stata relegata a mero spettacolo per bambini, ma che con Otello Sarzi si è aperto ad orizzonti artistici inaspettati, portando in scena da Pirandello ad Aristofane, da Cervantes a Zavattini da Goldoni a Rodari, con garbo, arguzia e talento.
Le scuole Primarie di Albinea hanno partecipato a diversi laboratori creativi con gli esperti della Fondazione Famiglia Sarzi, durante i quali gli studenti hanno dato libertà alla loro fantasia creando con materiali di recupero tradizionali il proprio burattino.



Nella foto: il laboratorio in cui i bimbi hanno realizzato i burattini

La Notte dei racconti in biblioteca e al polo d'infanzia

Il 23 febbraio i nidi e le scuole d'infanzia di Albinea hanno partecipato alla Notte dei Racconti. Le famiglie e i gruppi di lavoro hanno proposto diversi momenti di narrazione. Al Nido l'aquilone l'appuntamento è stato la mattina. Alla scuola d'infanzia comunale Il Frassino e alla parrocchiale San Giovanni Bosco il pomeriggio.
Alla giornata ha partecipato anche la biblioteca di Albinea con un "Pre-Notte dei racconti" che si è svolta mercoledì 21 febbraio grazie alle letture ad alta voce a cura delle lettrici volontarie: prima per i bambini e bambine da 18 a 36 mesi e dopo per quelli dai 3 ai 6 anni



Fino a giugno ad Albinea sarà una “Primavera di donne”

A partire da marzo Albinea celebra ancora una volta le donne. Da anni l’amministrazione si batte sul fronte della visibilità e del riconoscimento, lavora per abbattere le barriere ideologiche e i pregiudizi, utilizzando strumenti diversi tra cui la rassegna dal titolo “Primavera di donne”.

Si tratta di una serie di incontri, mostre e spettacoli dedicati alle donne ma rivolti, anche e soprattutto agli uomini, che accendono i riflettori sulla condizione femminile di ieri e di oggi, utilizzando canali differenti. Ospite principale del cartellone di iniziative sarà la conduttrice televisiva, scrittrice e autrice televisiva italiana **Serena Dandini**, che sarà al cinema Apollo di Albinea **venerdì 5 aprile, alle ore 18.30, per presentare il suo libro “La vendetta delle Muse**”.

Ma sono davvero tante le iniziative e le ospiti che si susseguiranno nel ricco cartellone.





GENIUS LOCI

La creatività degli autori albinetani

Anche nel 2024 è proseguita, con un notevole successo di pubblico “Genius Loci. Autori e territorio” la rassegna, ideata e organizzata dal Comune, che ha l’obiettivo di promuovere e far conoscere autori, artisti, saggisti e poeti albinetani.
Sono tante infatti le persone di Albinea che hanno scritto libri.

Si tratta di generi diversi, da saggi a romanzi, da poesie a testi teatrali.
Alcuni sono scrittori con all’attivo diverse pubblicazioni, altri invece sono alle prime esperienze di scrittura.

Quest’anno il cartellone ha avuto come protagonisti **Mario Soliani** con il suo “L’anima della Medicina. Dal mito agli algoritmi”. **Alessandro Pivetti** ed **Emiliano Calvo** hanno presentato “Alareiks. L’oro e la porpora”. **Giordano Simonelli** ha raccontato il suo “Bianco Porpora” e, insieme ad **Armido Malvolti**, “Il rumore del silenzio”.

In conclusione **Giuseppe Ligabue** ha presentato le nuove scoperte della chiesa di Santa Maria dell’Oliveto a Montericco.

In **mostra** le copertine originali di **"Cuore"**

Si intitola "La satira parla *DEL* potere, non *AL* potere" la mostra inaugurata sabato 16 marzo nella sala civica di via Morandi 9.
Si tratta dell'esposizione delle prime pagine originali del settimanale di resistenza umana "Cuore".
La mostra si inserisce nella rassegna "arte tra le pagine": una serie di appuntamenti espositivi, promossi dal Comune e dalla biblioteca, che durante il corso dell'anno intendono approfondire il rapporto tra arti visive e parola scritta. Gli scaffali della biblioteca entrano così in dialogo con documenti originali per offrire nuovi sguardi e spunti di riflessione.
Il testo che accompagna la mostra è a firma di Piergiorgio Paterlini, giornalista e scrittore, Fondatore di Cuore insieme a Michele Serra e Andrea Aloi.

La mostra sarà visitabile fino al 18 agosto 2024 negli orari di apertura della biblioteca.



Un mondo magico negli acquarelli di Fabrizia Franchi

Fino al 29 febbraio in sala civica è stata ospitata una bella mostra dal titolo "Il groviglio degli elementi".
Si trattava degli acquarelli di Fabrizia Franchi, con i testi di Domenico Aimi. In questa esposizione l'autrice ha proposto un susseguirsi di paesaggi in cui gli elementi, aria-acqua-terra-fuoco, si rincorrevano, si intrecciavano, si fondevano o cercavano il predominio.



La Pietra sospesa



Calma piatta

GLI acquarelli sono stati realizzati con diverse tecniche, tradizionali o innovative sempre alla ricerca di fissare al meglio le emozioni. La mostra è stata integrata da alcuni ulteriori elementi legati al mondo dell'arte in senso lato, che hanno rafforzato il senso del groviglio come miscellanea di espressioni artistiche.



Comune, Carabinieri, Auser, Spi e Federconsumatori **uniti contro le truffe**

In tanti hanno partecipato all'incontro che si è svolto giovedì 29 febbraio in sala civica e che aveva come titolo: "Come possiamo difenderci da truffe, raggiri e imbrogli?". I cittadini hanno rivolto diverse domande ai relatori: Cosa dobbiamo fare per non cadere nelle trappole sempre nuove? Possiamo prevenirle? A chi dobbiamo rivolgerci per non cadere nei tranelli?

Le risposte a queste sono arrivate dal comandante della stazione dei Carabinieri di Albinea **Giuseppe Chiacchio**, da **Amabile Carretti** della segreteria dello Spi-Cgil di Reggio e da **Lucia Lusenti** di Federconsumatori Reggio.

L'iniziativa è stata organizzata da Auser Albinea e Spi-Cgil Albinea con la collaborazione dell'amministrazione, di Federconsumatori e Carabinieri.

ECCO ALCUNI PUNTI EMERSI (COME AGIRE IN CASI SOSPETTI)

- Se uno sconosciuto si aggira intorno alla casa del vicino: chiamate i carabinieri
- Cosa segnalare al 112 (anomalie, stranezze, dubbi): proprio nome e cognome, motivo della segnalazione; luogo dove è richiesto l'intervento (comune/frazione/via e numero civico o altra indicazione utile); descrizione di veicoli o persone (es.: tipo, colore, targa veicolo ed eventuale direzione; sesso, corporatura, altezza, colore capelli e vestizione di persone) e un eventuale recapito telefonico dove poter essere richiamato.
- Segnalate al 112 situazioni anomale attraverso 3 momenti: osservate quanto accade, valutate quanto osservato e segnalate al 112 tempestivamente.

ALCUNI CONSIGLI UTILI

- Ricordate di chiudere il portone d'accesso all'abitazione. Non aprite il portone o il cancello automatico se non sapete chi ha suonato. Installate dei dispositivi antifurto, collegati possibilmente al 112 (il servizio è gratuito). Non affidatevi alle casseforti delle vostre abitazioni (sanno dove trovarle e sanno come aprirle).
- Evitate di attaccare al portachiavi, targhette con nome e indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare il vostro appartamento.
- Effettuate personalmente il duplicato della chiave o affidandovi a persone di estrema fiducia.
- Sul campanello e sulla cassetta della posta mettete solamente il cognome.
- Illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie.
- Non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso.
- Non consentite ad amici o conoscenti di affiggere alla vostra porta messaggi che lascino intuire la vostra assenza.
- Considerate che i primi posti esaminati dai ladri in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.

I VICINI DI CASA

- Cercate di conoscere i vostri vicini, di intrattenere buone relazioni, scambiatevi i numeri di telefono per potervi contattare vicendevolmente in caso di prima necessità.
- In caso di assenza prolungata, avvisate soltanto le persone di fiducia e concordate con uno di loro che faccia periodici controlli all'abitazione.
- Rumorosità: se non avete per vizio comportamenti rumorosi, l'eventuale rumorosità inusuale può consentire al vicino di poter comprendere un'anomalia in corso. Avvisate il vostro vicino di essere in procinto di utilizzare il trapano per forare una parete... è un atto di rispetto e può essere d'aiuto.

TRUFFE IN ABITAZIONE

- Non aprite la porta di casa agli sconosciuti e non fateli entrare in casa.
- Prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e se avete di fronte uno sconosciuto: conversate con quello dalla porta senza aprirla.
- Se dovete aprire la porta inserite la catenella per impedire l'accesso completo
- Non fate mai capire di essere soli in casa
- Qualora chieda di entrare, accertatevi dell'identità facendovi mostrare BENE un documento di riconoscimento.
- Nel caso in cui abbiate dei sospetti sui documenti esibiti e sull'identità del soggetto, telefonate all'ente o azienda a cui quello dichiara di appartenere, ma senza servirsi di numeri telefonici da quello stesso forniti.
- Nel caso persistano dubbi o perplessità nell'identificazione dell'interlocutore chiamate immediatamente il 112.
- Qualora sia troppo tardi, poiché il soggetto è già entrato in casa ricordate che nessun serio professionista vi chiederà notizie dei vostri soldi o valori, né cercherà di conoscere i nascondigli dei vostri averi.
- Le parole che devono mettervi sull'attenti sono: soldi, denaro, oro e gioielli. Quando un qualunque estraneo farà riferimento a queste parole sappiate di essere in pericolo e rifiutate ogni richiesta o collaborazione.



L'incontro sulla sicurezza in sala civica

Cinquanta albinetani in visita al Mudec e al Binario 21

Il 28 gennaio un pullman con a bordo un gruppo di 50 albinetani ha fatto tappa in due luoghi molto importanti per la storia del nostro Paese: il Memoriale della Shoah Binario 21 e il museo Mudec, dedicato alla ricerca interdisciplinare sulle culture del mondo, entrambi a Milano. La visita faceva parte delle iniziative organizzate in occasione del Giorno della Memoria dal Comune, Comitato gemellaggi pace e cooperazione internazionale e Anpi.





La Nazionale Italiana di Basket Sorde ad Albinea

Dal 9 all'11 febbraio le atlete della nazionale italiana di Basket sorde sono state ospiti ad Albinea per allenarsi al meglio e fare gruppo in preparazione ai Campionati Europei di Malaga.
Sono stati tre giorni intensi di training in palestra, ma anche di mental coaching e di conoscenza del territorio, non solo dal punto di vista cestistico.
Le azzurre hanno avuto modo di visitare l'Acetaia Comunale con la guida Alessandro Colla e con l'interprete Tiziana Barbero e assaggiare l'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia DOP.

Un successo il Carnevale in piazza Cavicchioni

Domenica 18 febbraio la piazza di Albinea si è riempita di bambini mascherati e famiglie, di stelle filanti e di coriandoli.
Il tutto grazie al Carnevale di Albinea organizzato da Pro Loco in collaborazione con il Comitato genitori, il bar Arc en ciel e il patrocinio del Comune, oltre al contributo sotto forma di donazioni Molino Denti e Podere San Felice. Il comitato è nato il 27 giugno 2023, grazie all'entusiasmo di alcuni genitori che hanno voluto partecipare attivamente alla vita dei propri figli.
Oggi oltre al direttivo, il comitato conta 55 iscritti che prestano la loro collaborazione a titolo gratuito per le iniziative promosse dal comitato stesso.



Studentesse universitarie giapponesi in visita alla scuola d'infanzia di Albinea



Il 29 febbraio un gruppo di 12 studentesse giapponesi dell'università di Tokyo, insieme ai loro docenti, sono venute a visitare la scuola d'infanzia di Albinea. Accompagnata da alcune insegnanti e dalla pedagogista, la delegazione ha visitato gli spazi scolastici. Le studentesse, poi, hanno mostrato ai bambini e alle bambine delle sezioni cinque anni, alcuni giochi e attività che i piccoli svolgono in Giappone: origami e calligrafia con pennino.

Iscrivetevi al **sistema di allerta e informazione** per i cittadini dell'Unione Colline Matildiche

E' possibile ricevere notifiche sia attraverso l'App Io, che utilizzando la nuova App FlagMii
I cittadini che abitano sul territorio dei comuni dell'Unione Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella e Vezzano) hanno a disposizione un nuovo sistema di allertamento della popolazione in caso di emergenze metereologiche

Si tratta di un sistema basato sulla piattaforma Nowtice, che utilizza diversi sistemi di segnalazione.

ALLERTE E INFORMAZIONI VISUALIZZATE SULL'APP IO

Il più diretto tra questi consiste nell'invio di una notifica attraverso l'App Io. L'invito a tutti i cittadini, che ancora non l'avessero fatto, è quindi a scaricare questa app e consultarla periodicamente, almeno una volta ogni 30 giorni, per non far disattivare la password e consentire all'App di funzionare regolarmente con l'invio di notifiche visibili dallo schermo dello smarthphone.



OPPURE SCARICARE L'APP FLAGMII

Un altro sistema per restare aggiornati, particolarmente indicato per i non residenti, ma che per varie ragioni frequentano il territorio dei comuni (es: portare il figlio a scuola o per lavoro), consiste nello scaricare gratuitamente la App FlagMii, che offre un ampio ventaglio di possibilità per raggiungere i cittadini in caso di avviso da parte delle amministrazioni (notifica, messaggio vocale, e-mail ecc...).

I VANTAGGI

Oltre alle allerte meteo, sia l'App io, che l'App FlagMii forniranno informazioni utili al cittadino riguardo sospensioni e variazioni di servizi (acqua, energia elettrica, raccolta rifiuti), interruzioni e variazioni della viabilità, chiusura scuole, manifestazioni e tanto altro).

Il sistema di allerta si basa su un software altamente performante, che permette di fare un notevole salto in avanti nella gestione del piano di emergenza, mettendo in correlazione con pochissimi clic l'intera platea dei soggetti coinvolti nel processo di allerta: funzionari, volontari o semplici cittadini.

Grazie alla nuova piattaforma digitale, tutti i cittadini, che aderiranno gratuitamente al sistema scaricando le App, avranno la garanzia di ricevere notizie ufficiali e verificate e di ottenerle direttamente sul proprio smartphone, oltre che sui tradizionali mezzi di comunicazione.

I Comuni invitano tutti i cittadini a scaricare l'App Io o l'App FlagMii, quest'ultima utile anche per essere rintracciati e soccorsi in casi di emergenza.

Le App sono disponibili sia sullo Store Android che su quello Apple e possono essere utilizzate sia da cittadini residenti, che da chiunque frequenti il territorio comunale

Nel caso la scelta ricada su FlagMii, dopo aver scaricato l'App è necessario attivare i servizi specifici del Comune di proprio interesse (Albinea, Quattro Castella o Vezzano sul Crostolo) alla sezione "notifiche" e poi cliccare su "modifica" e cercare "Albinea (Re)", oppure "Quattro Castella (RE), o ancora "Vezzano sul Crostolo (RE), scegliendo i canali di interesse (Allerta, eventi, viabilità ecc...) con il tasto "attiva". In questo modo è possibile crearsi una sorta di playlist personalizzata a seconda delle proprie esigenze.

PER DISISCRIVERSI

Per disiscriversi al servizio è possibile inviare una mail all'indirizzo cancellami@comune.albinea.re.it specificando il codice fiscale legato al profilo per il quale si richiede l'interruzione delle notifiche e il Comune al quale ci si è iscritti.

Un nuovo Numero Verde per segnalare guasti e perdite di acqua

Dal 1° gennaio 2024 **ARCA S.r.l. è il nuovo gestore del servizio idrico Integrato della provincia di Reggio**, subentrando al precedente gestore IRETI S.p.A.
Costituitasi nel novembre del 2023, ARCA è una società a partecipazione mista pubblica e privata, formata dal Socio Pubblico AGAC Infrastrutture S.p.A. e dal Socio Privato Operativo IRETI S.p.A., scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica.
Il nuovo gestore della provincia di Reggio Emilia si occuperà di presidiare **tutte le fasi del ciclo idrico**. In particolare, le **attività di ARCA copriranno 41 comuni della provincia di Reggio**. Le esigenze delle persone rimangono al centro dei servizi erogati: **per gli utenti**, infatti, l'avvio della nuova gestione **non comporta alcun adempimento o formalità**.

NUMERO VERDE

- Numero verde servizio clienti: **800 969696** – attivo a partire dall'8 gennaio **dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 20:00 e il sabato dalle 08:00 alle 13:00**
- Gli sportelli presenti sul territorio App IrenYou – rimangono disponibili l'area riservata e l'APP per gestire le utenze online.



Voci dal Consiglio

Cinque anni di attività e vicinanza ai cittadini

Carissime, carissimi, tra qualche settimana saremo arrivati al termine della consigliatura. 5 anni in cui come gruppo Uniti per Albinea siamo stati al fianco della giunta comunale per garantire l'esecutività delle scelte che erano state prese come impegno nei confronti della cittadinanza.

5 anni che hanno visto importanti interventi sulle opere pubbliche come il rinnovamento di via Crocioni, la ciclabile che collega al ponte sul Crostolo o la conclusione della palestra comunale, solo per citarne alcune.

5 anni che hanno rivolto uno sguardo attento all'ambiente naturale ed alla sua fruizione grazie ad interventi come le numerose piantumazioni, l'ammodernamento della segnaletica dell'anello di Ca' del Vento o l'installazione di nuovi distributori pubblici di acqua.

5 anni che ci hanno attivati nella sensibilizzazione di tematiche extra territoriali, ma che hanno offerto spunto per azioni di promozione culturale per i nostri giovani e non solo: l'intitolazione dell'aula della scuola di italiano a Mory Cherif e la Sala del Consiglio Comunale a Nilde Iotti o ancora il sostegno alla campagna per la liberazione di Patrick Zaky e quelle per la salute femminile.

5 anni in cui ospiti di spessore hanno arricchito i dibattiti promossi dalla biblioteca, fulcro di socialità e cultura, veicolata in modo sempre avvincente e innovativo.

5 anni in cui ci siamo impegnati per essere vicini alla cittadinanza, cercando di svolgere al meglio il ruolo di rappresentanti di una comunità e portando istanze di interesse pubblico alla Giunta Comunale.

La politica è fatta innanzitutto di prossimità e comunità. Due parole che ci hanno accompagnati in questo viaggio e che vogliamo continuare a considerare il faro per le sfide che ci accompagneranno nelle future avventure.



L'inaugurazione della sala Nilde Iotti



L'inaugurazione del tratto di pista ciclopedonale Albinea - Puianello

Cinque anni si sono conclusi
Un ringraziamento a chi ci ha sempre sostenuto

E' questo il nostro commiato dai nostri elettori e simpatizzanti, a voi che avete creduto nella possibilità che potessimo rappresentare voi e le vostre istanze, grazie per la fiducia accordataci, possiamo dire di aver cercato di farlo investendo le nostre energie, conoscenze e competenze migliori, e ci auguriamo di poter continuare a contare sul vostro sostegno e fiducia.

Ci piacerebbe raccontarvi perchè vorremmo poter essere scelti ad amministrare questo paese nei prossimi 5 anni partendo dalle cose che vi sono state promesse e non realizzate dagli amministratori attuali e che come sempre quando ci si avvicina alle elezioni i cittadini dimenticano, cadendo nella solita retorica che poi dopo tutto ad Albinea si sta bene e perchè cambiare, poi gli "altri" sono antifascisti mentre "noi di centrodestra" nonostante siano passati oltre 70 anni, ancora paghiamo un retaggio culturale che ci vede persecutori, violenti, razzisti e prepotenti. Ogni volta avete avuto la possibilità di superare le barriere ideologiche, ma evidentemente la capacità di preferire la buona amministrazione a una amministrazione incapace, ma antifascista non è bastata a cambiare la preferenza.

Quelli che escono e che stanno indossando l'immagine green ed eco-sostenibile non sono che emanazione dei loro predecessori, che hanno reso urbanizzabile un terreno "una volta verde", concedendo ampi spazi all'edificabilità privata, e destinando un ampio lotto di terreno per l'edilizia popolare.
34 residenze sono già state costruite, altre 34 lo saranno, alle quali si aggiungeranno quelle di edilizia privata. Edilizia Popolare, questi amminnistratori hanno avuto il coraggio di chiamare "Meraviglia" una urbanizzazione per "popolari" con un Isee per single da 50mila euro, a prezzi concorrenziali con l'edilizia ordinaria pur beneficiando di agevolazioni sugli oneri e non avendo la quota relativa al terreno, hanno fatto promozione usando i bimbi all'asilo che festosamente coloravano il progetto, cercando di intenerire le giovani famiglie.

Ricordatevi degli 8 mesi in colonna per andare a Scandiano, ricordatevi dei giovedi sera in centro con i tafferugli, ostaggio di giovani maleducati e rissosi prima e poi con le ronde e lo spiegamento di forze dell'ordine, delle intrusioni e vandalismi alla scuola elementare (3 in una settimana).
Ricordatevi gli sprechi di risorse pubbliche (450mila euro) per la sede della Protezione Civile, utile solo per ricoverare 3 automezzi (tutti oltre ventennali), ma non sarebbe stato meglio comprare 3 automezzi più efficienti da usare in caso di calamità con un notevole risparmio di risorse?
Ultima prodezza del nostro assessore all'ambiente la realizzazione di un'area sgambamento cani di 400 mq (un pollaio per intenderci) con una spesa di 33.000 euro, contro gli 8 mesi resisi necessari per realizzare una baracca prefabbricata di 3 pareti, per ripristinare l'operatività presso l'isola ecologica di Botteghe, costrtingendo i cittadini a vagare con le auto piene di rifiuti da una struttura all'altra.

Il mancato rispetto degli impegni assunti in campagna elettorale di "Potenziare la dotazione organica del comando di POLIZIA MUNICIPALE", richiesta recentemente sollecitata in Consiglio comunale e in sede di Unione dei comuni, rigettata in entrambi gli ambiti, ma allora ci chiediamo, se era una necessità da inserire nel programma per farsi eleggere perchè poi rinnegarla se sollecitata da un gruppo consiliare differente?

Tante altre mancanze abbiamo riscontrato, dall'assenza di strategia e di visione prospettica del paese, alla totale assenza di un piano di viabilità alternativo (le direttive di percorrenza dell'asse Albinea – Reggio Emilia sono ormai impercorribili negli orari di punta), alla sensibilità sulle reali necessità della cittadinanza. L'unica cosa che questi amministratori hanno avuto, sono stati soldi da spendere, perchè negli ultimi 2 anni hanno incassato 3mlni di euro di oneri di edificabilità, nessun comune in Italia (a parità di abitanti) ha avuto tante risorse da spendere...sono pochissimi i Comuni che con meno di 10.000 abitanti possono vantare un bilancio di 12 milioni di euro, facile risultare bravi quando hai più soldi che idee, chiunque al loro posto con le stesse risorse avrebbe fatto di meglio, anche noi se aveste avuto il coraggio di crederci e superare quelle barriere ideologiche che oggi qualcuno vi invita a superare.
Noi ci siamo e siamo pronti.

GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA ALBINEA



Marmiroli Giovanni
cell: 339/5824540
mail: gmarmiroli@libero.it



Ganapini Davide
cell: 388/0009000
mail: davide.sydney@gmail.com
www.davideganapini.blogspot.com



Pietro Grosset
cell 347/9716113

Sinistra Unita Albinea
Gruppo consiliare di Albinea

Si avvia al termine la consigliatura 2019 – 2024 e diventa obbligatorio trarre un bilancio di quanto avvenuto in questi cinque anni nel nostro Comune e soprattutto diviene indispensabile tracciare il quadro di come si presenterà il nostro territorio alla Giunta che subentrerà a quella attuale.

Ad Albinea è in atto una fase forte sfruttamento dal punto di vista edilizio del territorio, si contano decine di cantieri, alcuni di questi sono molto impattanti dal punto di vista paesaggistico e del consumo di terreno. Questo attacco al territorio, che denunciamo da decenni, riguarda sia il capoluogo che le principali frazioni e si concentra in zone di particolare pregio ambientale e paesaggistico. La zona a ridosso di Villa Arnò (devastata dalla vicenda/farsa del PEEP e dalla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri), la fascia pedecollinare di Borzano (punteggiata da nuovi interventi edilizi che stanno espandendo in modo smisurato il centro abitato sono i due esempi più eclatanti di come il nostro territorio sia per l'ennesima volta utilizzato dalla nostra amministrazione come un modo per fare cassa ed introitare risorse. E' ormai di tutta evidenza come questa sia una politica miope e di corto raggio che mina alle fondamenta la più grande risorsa della nostra comunità, ovvero l'ambiente/paesaggio.

In secondo luogo, sempre dal punto di vista ambientale, notiamo un deciso aumento dei volumi di traffico veicolare che rende più complicato transitare nel nostro Comune e peggiora la qualità dell'aria che respiriamo. A fronte di tutto questo, non si nota, da parte della nostra amministrazione, alcuna risposta che vada nell'unica direzione a nostro avviso sensata, ovvero quella di investire seriamente sulla mobilità alternativa e sul trasporto pubblico

Al contempo si nota un impoverimento del lavoro pubblico, destrutturato ed impoverito da una serie di servizi dati in appalto, dinamica che scarica sulle lavoratrici ed i lavoratori (che vedono un deciso peggioramento delle condizioni lavorative e salariali) il peso principale dei consistenti risparmi di bilancio generati in questo modo dall'amministrazione comunale.

Oltre a tutto questo, ci preme denunciare fortemente l'attacco che l'attuale amministrazione ha portato, contrariamente alle promesse elettorali fatte 5 anni fa, ai beni comuni. Relativamente al servizio idrico ed a quello di gestione dei rifiuti è in atto un progressivo e costante assoggettamento alle logiche economiche di mercato, rendendo ormai prossima una privatizzazione mascherata.

Abbiamo portato solamente alcuni esempi di ciò che non ci è piaciuto dell'amministrazione Giberti, anche ad Albinea il fantomatico centro-sinistra si è uniformato alle pessime prestazioni nazionali, che hanno aperto la strada al governo Meloni (quello più destro di sempre dalla caduta del fascismo).

Per tutti questi motivi siamo convinti che sia necessario un forte e significativo rinnovamento della scena politica ed amministrativa del nostro Comune; occorre una svolta drastica nelle persone e nei metodi di governo del territorio. Per questo nei mesi che ci portano alle prossime elezioni amministrative di giugno lavoreremo alacremente per dare spinta ad un nuovo progetto politico che punti sullo sviluppo del territorio albinetano con politiche ambientali nuove, improntate alla valorizzazione del paesaggio e dei luoghi simbolo della nostra storia e della nostra tradizione locale. Luoghi come i nostri bellissimi sentieri, il Castello di Borzano, il Parco Fola, la Pieve di Albinea ed il borgo di Broletto possono, infatti diventare i punti di svolta per attrarre un turismo a vocazione ambientale ed ecosostenibile. Al contempo pensiamo che occorra rendere sicure le nostre strade, cercando di proteggere pedoni e ciclisti dalle auto, potenziando la rete di piste ciclabili e pedonali ed aumentando il trasporto pubblico, specialmente verso i luoghi di studio e di lavoro situati nei comuni limitrofi al nostro.

E' necessario poi un deciso ripensamento delle politiche di gestione dei servizi rivolti al cittadino. Negli ultimi venti anni abbiamo assistito ad una precarizzazione e privatizzazione dei servizi, sempre più affidati ad operatori esterni che scaricano i costi di gestione sui lavoratori sottopagati e sui cittadini che si vedono i servizi tagliati o depotenziati e le rette aumentate.

E' compito dell'amministrazione garantire a tutti i cittadini l'accesso ai servizi anteponendo la garanzia e la qualità del servizio alla sostenibilità economica dello stesso. Qualsiasi progetto politico per il nostro comune che si ponga questi obiettivi troverà il nostro sostegno ed il nostro coinvolgimento.

GRUPPO SINISTRA UNITA ALBINEA

PER CONTATTI E PER CONOSCERE LE INIZIATIVE:

FACEBOOK
"Sinistra Unita Albinea"

E-MAIL
grattatapolla@yahoo.it

TELEFONO:
347.9557868

STAMPATRE
LITOGRAFIA & DIGITALE
www.stampatre.it



Tutto
per
l'IMMAGINE
della tua
AZIENDA

Via V. Monti, 45 • 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522 337121
Amministrazione: info@stampatre.it
Grafica: prestampa@stampatre.it
Preventivi: valcavi@stampatre.it

CONAD
ALBINEA